



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC BASIGLIO

MIIC88400G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BASIGLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005528/U** del **05/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Basiglio, territorio del nostro Istituto Comprensivo, è un comune italiano dalle origini molto antiche.

Il "locus de Baxilio" dal Medioevo faceva parte del contado di Milano ed era compreso nel Pieve (parrocchia) di Decimo, un abitato non più esistente, vicino a Lacchiarella. Essendo posto al confine fra la provincia di Milano e quella di Pavia, Basiglio ed altri territori limitrofi erano veri e propri "loci discordiae" contesi da Milanesi e Pavesi.

Importante per Basiglio era il Luogo di Villione (Vione) "grangia" (lett. granaio) del monastero cistercense di Chiaravalle ove si rifugiarono nel 1270 i contadini perseguitati dai Pavesi; a San Bernardo, fondatore dell'ordine dei Cistercensi, è dedicata la chiesetta di Vione, mentre in "loco Basiglio" venne consacrata la Chiesa di Sant'Agata, ancora oggi importante luogo di culto.

Nel XIV secolo Basiglio acquistò una certa importanza con i Visconti che riorganizzarono il luogo, riattivando le antiche strade romane e costruendo una rete di difesa con rocche e castelli. Nel 1486 il duca Giangaleazzo Sforza cedette il territorio a Francesco Birago e ai suoi discendenti fino al 1723.

Successivamente il feudo venne diviso e Basiglio insieme ad altri dieci comuni andò prima al marchese Carlo Francesco Molinari e poi all'ex ducato di Milano, facente parte del Regno Lombardo-Veneto.

In quel periodo a Basiglio vivano 65 famiglie mentre 27 erano a Romano Paltano, comune autonomo fino al 1841 in seguito aggregato.

Il piccolo paese della bassa milanese ha attraversato secoli scanditi sia dagli eventi sia dai ritmi dell'attività agricola, fonte principale, se non unica, di sostentamento. Dai primi abitanti, di origine contadina, una cospicua fetta della popolazione è progressivamente giunta in tempi più recenti attratta dalla tranquillità del luogo.



Configurato quindi nella periferia a sud di Milano, a nord confina con Rozzano, a est con Pieve Emanuele, a ovest con Zibido San Giacomo e a Sud con Lacchiarella, ha una forma piuttosto irregolare. Lambito dall'Olonza, degrada leggermente da nord verso sud agevolando l'irrigazione dei numerosi fontanili, mentre ad est il confine segue il corso delle rogge Carlesca e Marcizzola che scorrono parallelamente.

Le terre coltivate superano in superficie quelle abitate ma dal 1979 il territorio, con il quartiere residenziale di Milano 3, si è caratterizzato come realtà urbanistica con ampie zone verdi, vialetti pedonali, parchi, centri sportivi e poli ricreativi ove risiedono oltre ottomila abitanti (1.550.000 mq con 8000 alberi, vale a dire un albero per abitante) .

Proficuo il contributo dell'Ente Locale, in quanto le risorse presenti rappresentano un'opportunità anche per l'istituzione scolastica:

- Biblioteca dei Ragazzi sita nel plesso dell'Istituto scolastico e Polo culturale "Il Mulino di Vione"
- Associazioni culturali che collaborano con l'Istituzione scolastica nella condivisione di progetti e proposte
- Caserma Carabinieri con attivati incontri con il Comandante per lezioni sulla legalità (rispetto della Costituzione, attività dell'Arma sul territorio, controllo del cyberbullismo, sensibilizzazione contro atti vandalici, spaccio,...),



- Protezione Civile, Polizia Locale e Corpo dei Vigili del Fuoco con lezioni pratiche sulla prevenzione dei pericoli,
- Fattorie didattiche nelle Cascine
- Aree verdi e risorse riqualificate e/o coltivate (orti),
- Figure educative di supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali retribuite dall'Amministrazione Comunale con contratto d'appalto di una cooperativa,
- Servizio pre - post Scuola,
- Servizio Scuolabus,
- Rete trasporto pubblico ordinario
- Servizio mensa con certificazione di qualità: menù diversificato rispetto all'osservazione delle linee guida del Ministero della Salute e dell'A.T.S., al biologico a km. Zero, rispettando il gradimento degli studenti, le opinioni dei genitori e l'attenzione allo spreco.
- Contatti e Pubblicazioni sul giornalino locale e parrocchiale.

Vincoli

Da valutare la possibilità di decentrare all'esterno del Comprensivo le aule attualmente previste per il pre-post scuola e per l'archivio dell'Istituto, al fine di incrementare gli spazi laboratoriali a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Amministrazione Comunale di Basiglio (delibera G.C. del 2009 n. 84), ha approvato il progetto inerente all'apertura dello Sportello Lavoro affidando all'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro Sud Milano (AFOL) le prestazioni necessarie al funzionamento dello Sportello e l'erogazione delle attività previste. I servizi dello sportello sono rivolti a tutti i cittadini alla ricerca di un'occupazione o a chiunque voglia cambiare attività lavorativa o a chi fatica a reinserirsi nel mondo del lavoro. I servizi specialistici che lo Sportello offre ai cittadini sono molteplici e sono rivolti al sostegno alla ricerca del lavoro: azioni a favore dell'inserimento e l'accessibilità nei luoghi pubblici



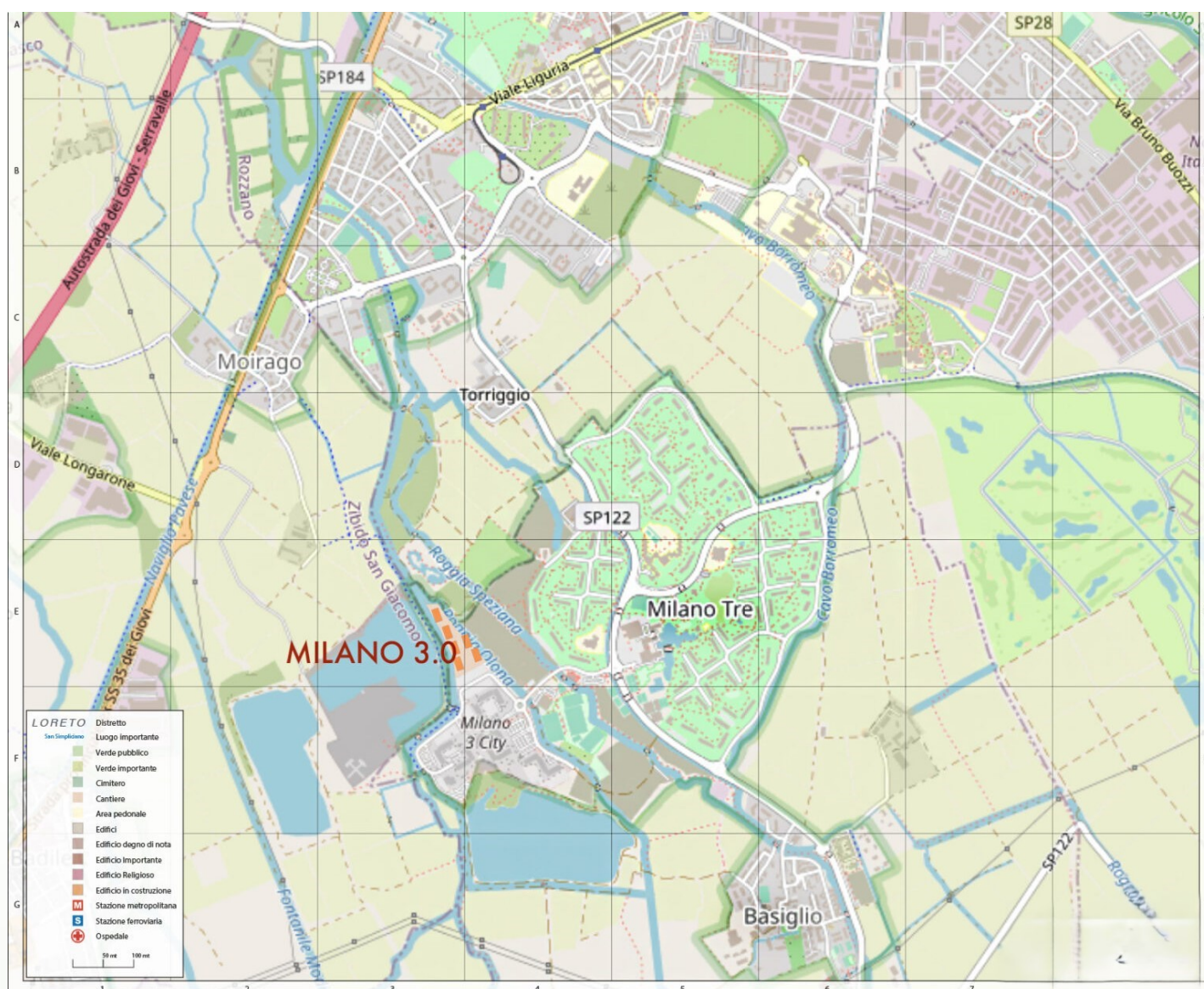
nonché interventi socio-educativi a sostegno della disabilità e del disagio; promozione a forme associative per favorire una rete di solidarietà, di interculturalità e di partecipazione.

Vincoli

L'Amministrazione Comunale si propone di rafforzare gli interventi per sostenere i bisogni socioeconomici dell'utenza in difficoltà ed implementare le azioni per favorire lo sviluppo di una rete a sostegno di iniziative volte allo sviluppo di una comunità solidale. Rif. COMUNE di BASIGLIO Documento Unico di Programmazione Ordinario 2019-2021 - All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 4.2.1.37 - Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione anche con supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro.

Il Comune di Basiglio ha da qualche anno deciso di intraprendere un percorso nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile, con l'obiettivo di creare la prima Comunità Energetica Rinnovabile dei Comuni della Città Metropolitana di Milano. Un progetto che rappresenta il naturale proseguo di un percorso votato alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica. Nel 2022 Basiglio è stato uno dei 4.767 Comuni assegnatari di risorse per l'efficientamento energetico, i finanziamenti sono stati utilizzati per realizzare gli impianti fotovoltaici sui tetti della scuola secondaria, del palazzo municipale, del palazzetto dello sport, sulla tettoia delle tribune dello stadio di calcio. A questi si aggiungono l'illuminazione pubblica alimentata a LED e numerosi interventi di sostituzione delle caldaie tradizionali con nuove pompe di calore.

All'interno del contesto di Milano 3 è nata una nuova realtà: Milano 3.0. Si tratta di un progetto residenziale all'avanguardia e sostenibile, i cui lavori sono stati avviati a luglio del 2022. Il nuovo contesto è formato da sei edifici tra loro connessi da un viale pedonale e collegati con la scuola e con gli esercizi commerciali/sportivi da percorsi ciclopeditoni.



Vincoli

Una pianificazione anticipata e un dialogo tra amministrazione, istituzioni scolastiche e comunità saranno cruciali per affrontare in modo efficace le sfide che Basiglio dovrà affrontare. L'aumento della popolazione, con la costruzione di Milano 3.0, comporterà un incremento di iscrizioni, richiedendo spazi aggiuntivi o la costruzione di nuove infrastrutture. L'arrivo di famiglie da diversi contesti culturali e linguistici potrebbe richiedere l'implementazione di programmi di inclusione o supporto linguistico. Sarà necessario assumere più insegnanti e personale di supporto, garantendo al contempo formazione per gestire un ambiente scolastico più complesso. Favorire un ambiente inclusivo sarà essenziale per evitare divisioni sociali e promuovere il senso di appartenenza.

L'edificio scolastico, realizzato negli anni '80, rappresenta un'importante risorsa per la comunità, ma



evidenzia alcune criticità strutturali e funzionali che richiedono interventi mirati per garantire ambienti di apprendimento moderni, sicuri e adeguati alle esigenze educative attuali.

Negli ultimi anni, sono stati effettuati alcuni interventi di riqualificazione, tra cui la sostituzione delle lampade nei corridoi e nelle aule con sistemi LED a risparmio energetico, con un significativo impatto positivo sia in termini di sostenibilità ambientale che di riduzione dei costi energetici. Tuttavia, permangono necessità di ulteriori opere di ristrutturazione, come il miglioramento degli spazi comuni e la sostituzione di arredi ormai obsoleti per assicurare un ambiente più funzionale e accogliente.

Tali interventi rappresentano una priorità per il miglioramento complessivo dell'offerta formativa, poiché garantire spazi sicuri, confortevoli e innovativi è un elemento essenziale per promuovere il benessere e il successo scolastico degli studenti. L'Istituto conferma, pertanto, il proprio impegno nel sollecitare le autorità competenti e nell'intercettare eventuali fondi per realizzare le opere necessarie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto risulta abbastanza omogenea e si qualifica per contesto socio-economico e livello di formazione culturale medio-alta. Sono relativamente pochi gli alunni con disabilità, ma in progressivo aumento sia per numero che per gravità, così come il costante aumento dei casi di alunni DSA. Rari i casi di trattenimento alla scuola dell'infanzia, così come gli iscritti come anticipatori alla scuola primaria. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana rimane stabile, ma all'interno di questo gruppo si osserva una notevole varianza tra casi. La presenza di situazioni di svantaggio socio-economico e culturale rimane bassa. L'apporto di alunni non italiani contribuisce a favorire le interazioni linguistiche anche in lingua inglese a partire dalle classi più basse.

Vincoli:

Il contesto fortemente omogeneo consente di poter contare su situazioni di partenza mediamente positive sia in termini didattici che di coinvolgimento delle famiglie, ma a volte non favorisce nelle famiglie stesse la percezione delle diversità come opportunità di crescita e sviluppo dagli alunni. L'inclusione come principio fondante viene spesso vista dall'utenza come un vincolo negativo per i propri figli ed un limite nel loro percorso scolastico. Nel personale, la bassa frequenza di situazioni di disagio sociale o comportamentale non favorisce l'applicazione di nuove metodologie didattiche e in molti casi permane una certa resistenza all'adozione di nuovi approcci. Tale atteggiamento è inoltre sostenuto spesso dalle richieste dell'utenza, soprattutto alla scuola secondaria, di garantire il mantenimento di standard e risultati nelle prove, attraverso una didattica tradizionale,



considerata maggiormente rispondente alle richieste delle scuole secondarie di secondo grado. All'infanzia, in alcuni casi la richiesta di iscrizione anticipata alla scuola primaria nasce da aspettative delle famiglie sul futuro percorso scolastico dei figli e da valutazioni non sempre corrispondenti allo sviluppo emotivo degli alunni, più che da un reale confronto con i docenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto è inserito nell'area metropolitana di Milano. L'antica vocazione contadina si è progressivamente trasformata ed oggi la maggior parte della popolazione è impiegata nel settore terziario. Non sono presenti insediamenti industriali, ma sono numerose le sedi direzionali di aziende italiane e straniere operanti in diversi settori. Il tessuto associazionistico è molto ricco e sono ormai saldi i rapporti e le collaborazioni sia con l'ente locale che con le diverse associazioni culturali, sociali e sportive. Tali enti sono certamente una risorsa per l'istituto in termini di condivisione di progetti e attività sociali anche a favore di tutta la comunità. I plessi sono raggiungibili per la maggior parte degli utenti a piedi ed è presente un servizio di trasporto fornito dal comune per collegare la scuola primaria e secondaria di primo grado dalla zona del centro storico.

Vincoli:

La particolare caratterizzazione del territorio e le difficoltà legate alla scarsità di mezzi di trasporto pubblico risulta causa di chiusura verso l'esterno sia in termini di partecipazione e realizzazione di uscite didattiche sia di possibilità per il personale di raggiungere la sede scolastica. Le realtà imprenditoriali presenti sul territorio non hanno mai mostrato alcun interesse a collaborare con l'istituto né a supportarne la progettualità. La scuola risulta inoltre uno delle poche strutture dotata di impianti sportivi utilizzabili dalle società sportive che ne fanno regolarmente richiesta all'ente proprietario, ma non sempre la convivenza tra le diverse realtà risulta positiva per l'istituto in termini di usura e pulizia dei locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi sono inseriti in un contesto verde e godono di ampi spazi ad uso esclusivo all'aperto, utilizzabili per diverse attività. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di digital board e le aule della scuola dell'infanzia di LIM. Ogni plesso è dotato di palestre e la presenza della biblioteca comunale all'interno del plesso ne rende particolarmente semplice l'accesso da tutti i diversi ordini di scuola. La dotazione digitale rende possibile una didattica innovativa, supportata anche dall'azione di docenti disponibili a supportare i colleghi meno esperti. Sono offerti servizi di recupero pomeridiano nella scuola secondaria e potenziamento in entrambi i plessi. Alla scuola dell'infanzia coesistono materiali strutturati e non e i materiali in uso, pur non



recenti, sono comunque sicuri e adeguati

Vincoli:

La dotazione digitale richiede un costante lavoro di monitoraggio per poter essere mantenuta efficiente. Inoltre, la presenza di numerosi dispositivi contrasta con lo stato obsoleto degli impianti elettrici e della struttura e rende necessari interventi di messa in sicurezza e cablaggio dei plessi, per i quali però la scuola non dispone di finanziamenti adeguati. La scarsità di fondi non consente di sostituire gli arredi che, soprattutto alla scuola dell'infanzia, risultano ormai inadeguati e poco funzionali. E' ormai urgente un importante intervento di manutenzione delle strutture e degli impianti e di sostituzione degli arredi, cui la scuola con le sole proprie risorse non potrà però far fronte.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di docenti con contratto a TI risulta più contenuta nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola dell'infanzia, mentre risulta maggiormente diversificata alla scuola primaria, dove il ricorso a graduatorie di istituto e interPELLI nell'ultimo triennio è stato in costante aumento. Nonostante non vi siano molti docenti con specializzazione e formazione specifica sull'inclusione, la qualità del servizio reso rimane alta anche grazie al fatto che sono spesso i medesimi docenti a ritornare con contratti a TD garantendo quindi la continuità soprattutto sui casi più gravi. L'adesione alla rete FAMi consente l'introduzione di moduli orari di potenziamento lingua ", anche se per poche ore. Buona è anche la copertura oraria degli educatori forniti dall'ente locale, con i quali è ormai ampiamente consolidata la collaborazione per la gestione di specifiche progettualità. Con finanziamento dell'ente comunale è presente l'attività di sportello e supporto psicologico, rivolto ad alunni, docenti e famiglie. Nella scuola è stata individuata una figura strategica, il coordinatore pedagogico, che fornisce supporto alla progettazione, all'osservazione e alla rimodulazione degli interventi educativi, svolgendo al contempo una funzione di raccordo con le scuole del territorio di riferimento (Visconteo Sud). La pedagoga che ricopre tale ruolo, interna all'Istituto, garantisce il collegamento tra la scuola, le famiglie e gli enti territoriali.

Vincoli:

La presenza di numerose entità di personale assunte a TD sia tra i docenti che, soprattutto, tra il personale ATA rende difficoltoso l'avvio di ogni anno scolastico. Il personale ATA in particolare si caratterizza per un elevato tasso di assenteismo e ciò rende difficoltosa la programmazione del lavoro e la copertura di tutti i turni nei diversi plessi, nonché nel periodo di sospensione delle lezioni. La mancanza di personale docente con certificazione CLIL non consente di implementare questa metodologia all'interno delle attività didattiche e sono ancora pochi i docenti in possesso di specifica formazione sull'inclusione, anche se in costante aumento .





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BASIGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC88400G
Indirizzo	PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 1 BASIGLIO 20079 BASIGLIO
Telefono	0290753109
Email	MIIC88400G@istruzione.it
Pec	miic88400g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbasiglio.edu.it

Plessi

INFANZIA ARCHIMEDE EST (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA88401C
Indirizzo	Q.RE MILANO 3 BASIGLIO EST, 3 BASIGLIO 20080 BASIGLIO
Edifici	• Via MANZONI snc - 20080 BASIGLIO MI

INFANZIA GULLIVER OVEST (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MIAA88402D
Indirizzo	Q.RE MILANO 3 BASIGLIO OVEST BASIGLIO 20080 BASIGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SALVO D`ACQUISTO snc - 20080 BASIGLIO MI

PRIMARIA BASIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE88401N
Indirizzo	PIAZZA LEONARDO DA VINCI BASIGLIO 20080 BASIGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza leonardo da vinci 1 - 20080 BASIGLIO MI
Numero Classi	25
Totale Alunni	428

SECONDARIA I GRADO BASIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM88401L
Indirizzo	VIA R.VISCONTI/P.ZZA L. DA VINCI BASIGLIO 20080 BASIGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza leonardo da vinci 1 - 20080 BASIGLIO MI
Numero Classi	18
Totale Alunni	352

Approfondimento



La Scuola Elementare, retta inizialmente in reggenza, divenne sede autonoma nel 1987 e comprendeva i plessi di Lacchiarella, di Badile e Zibido San Giacomo.

La Scuola Media era invece giurisdizionalmente accorpata alla Scuola Media di Lacchiarella e di Zibido San Giacomo.

Nell'anno scolastico 2000 – 2001 nasce il nostro Istituto Comprensivo dall'unione di tre diversi ordini di scuola, ognuno con una propria peculiarità e una storia già ricca di esperienze e di ricerche:

la SCUOLA DELL'INFANZIA EST



e la SCUOLA DELL'INFANZIA

OVEST,



la SCUOLA PRIMARIA (ex scuola elementare) e la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (ex scuola media).





La figura del Direttore didattico e del Preside confluiscono nell'unica figura del Dirigente Scolastico. Ancora oggi la nostra scuola è saldamente inserita nel territorio di Basiglio con il quale collabora e interagisce attivamente. L'obiettivo principale di questi decenni è stato quello di costruire e condividere un percorso, capace di accogliere il bambino di tre anni e di accompagnarlo lungo un cammino, il più possibile lineare e armonico, fino alle soglie dell'adolescenza.

Nel tempo siamo riusciti a realizzare progetti che prevedono modalità e strumenti di lavoro comuni e a rendere più ampia ed efficace l'OFFERTA FORMATIVA, ove ogni ordine di scuola presenta il proprio iter formativo, di cui il P.T.O. F. rappresenta l'espressione unitaria, strutturato sull'età, adeguato ai bisogni degli alunni e condiviso dall'intero gruppo educante.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	178
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	43
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è sufficientemente in regola rispetto alle norme di sicurezza, alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche.

- Dispone di 6 linee internet e dispositivi digitali così ripartiti:
- Scuola Infanzia:



- 8 classi su 9 dispongono di un device
 - 2 proiettori interattivi in ciascuno dei due plessi;
 - Scuola Primaria:
 - 23 aule con dispositivi device (Lim/videoproiettori interattivi),
 - 2 laboratori di informatica con 13 postazioni fisse cad.,
 - 1 stampante laser di rete,
 - 1 ambiente digitale 3.0 con strumento di condivisione (monitor interattivo), 8 postazioni mobili con cuffie e 31 tablet.
 - Scuola Secondaria I grado:
 - 17 aule con dispositivi di condivisione e device (L.I.M./videoproiettori interattivi),
 - 2 laboratori di informatica strumento di condivisione e 50 postazioni fisse,
 - 1 stampante laser di rete,
 - 1 laboratorio di musica con strumento di condivisione e device,
 - 25 tablet
 - 1 aula docenti con postazione mobile e stampante.
 - Presso la Segreteria è presente una postazione mobile per l'utenza.
- La struttura e le infrastrutture dell'Istituto necessiterebbero di adeguamenti a carico dell'amministrazione comunale, tra cui:
- adeguamento dell'impianto elettrico
 - superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc) nella Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria;
 - sostituzione di alcuni caloriferi e potenziamento dell'impianto di riscaldamento per la conformità di temperatura in tutti i macro-spazi della Sc. Primaria;
 - decentramento archivio scolastico e/o aule pre-post scuola per aumentare gli spazi destinabili a laboratori inclusivi, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
 - impianto di amplificazione nella palestra della Sc. Primaria per agevolare le rappresentazioni teatrali e/o canore in grandi eventi
 - cablaggio delle reti per favorire l'utilizzo dei numerosi dispositivi presenti nei plessi.

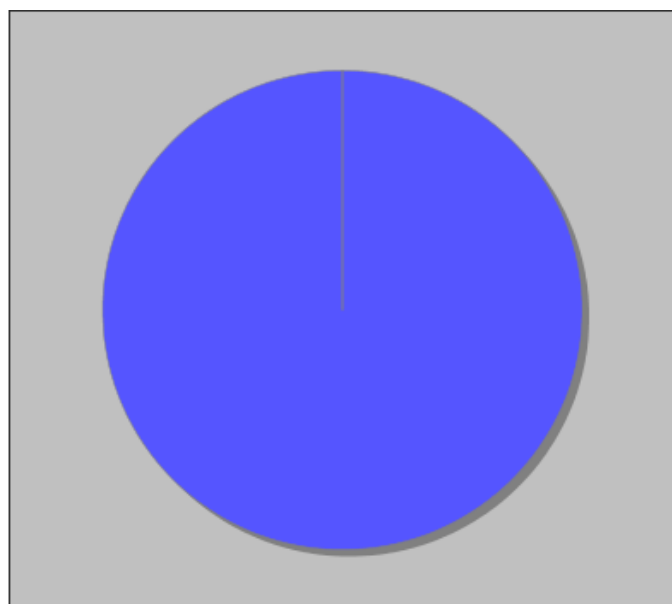


Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	26

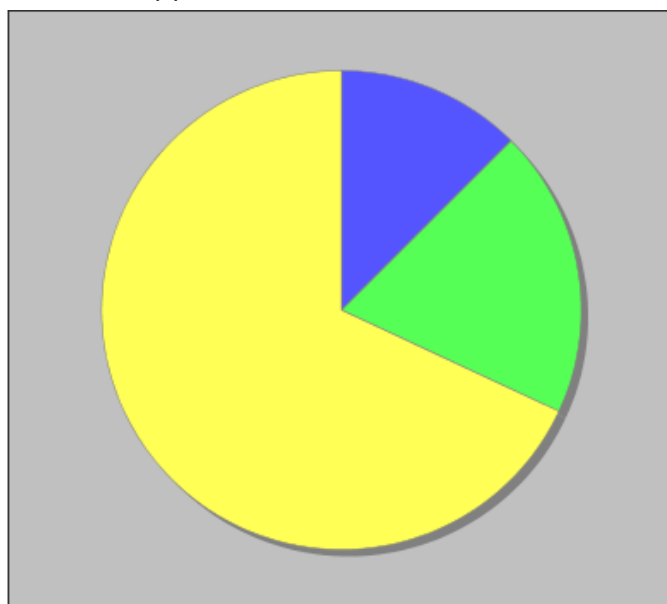
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 14
- Più di 5 anni - 49

Approfondimento

I dati relativi alle caratteristiche del personale scolastico di riferimento confermano: discreta stabilità del corpo docenti (da 51,4, nella Sc. Primaria, fino al 60 % nella Sc. Secondaria);

consolidata esperienza nell'ordine di titolarità scolastica; aggiornamento in itinere con modalità condivise di sperimentazione disciplinare e metodologica;



presenza in sede del Dirigente scolastico con incarico effettivo.

La percentuale del corpo Docente con stabilità si costituisce elemento di forza per le seguenti motivazioni:

- conoscenza approfondita del territorio e dei bisogni dell'utenza;
- condivisione della progettualità d'Istituto, implementazione e verifica sistemica degli esiti;
- promozione e monitoraggio dei progetti e delle esperienze didattiche volte al successo scolastico;
- sensibilizzazione alla formazione professionale, come risorsa volta al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa;
- presenza di insegnanti con certificazioni linguistiche, informatiche, professionali, ecc..
- proficua collaborazione degli Assistenti Comunali operanti nelle classi.

La presenza del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi maturata nella scuola da oltre 5 anni costituisce elemento di forza per la conoscenza approfondita del Comprensivo e dei bisogni degli stakeholder oltre a dedizione ed elevata competenza maturata. La percentuale degli Assistenti Amministrativi e dei Collaboratori Scolastici assunti a TI è invece estremamente ridotta, con conseguenti elevate difficoltà di gestione del servizio, anche a causa di un elevato tasso di assenteismo tra i collaboratori scolastici.

La varietà e la complessità dell'Offerta Formativa predispongono i docenti ad analizzare sistematicamente e puntualmente i bisogni e le diversificate richieste dell'utenza; sopperire a situazioni d'emergenza (assenze insegnanti, disfunzioni, ecc.) in modo rapido ed efficace; impegnare volontariamente considerevole tempo ed energie, spesso senza oneri a carico della pubblica amministrazione.

Allegati:

organigramma.pdf



Aspetti generali

La comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo di Basiglio, nel rispetto degli art. 3 e 34 della Costituzione, al fine di contribuire alla formazione del cittadino e perseguendo la Mission come strumento di promozione umana, sociale e culturale, intende sviluppare i seguenti obiettivi:

1. graduale acquisizione delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, ove la centralità dello studente, considerato nella sua identità e nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità, legate alle varie fasi di sviluppo e formazione, ne favorisce l'inserimento attivo e responsabile nel contesto ambientale e socio-culturale del territorio;
2. migliorare le Competenze degli studenti, critiche, creative e relazionali per la realizzazione del personale Progetto di Vita (conoscenza di sé, accettazione dei propri limiti e sviluppo dei punti di forza, rispetto dell'ambiente, rispetto della diversità per convivere e condividere, consapevolezza e responsabilità delle proprie azioni);
3. potenziare, attraverso continui processi di Formazione professionale, le competenze dei docenti per rispondere ai bisogni dei bambini e delle bambine, degli studenti e delle studentesse, quali:
 - promuovere la realizzazione di innovativi ambienti per l'apprendimento,
 - sviluppare percorsi di metodologie per la didattica attiva,
 - consolidare le Competenze di Cittadinanza, focalizzando l'importanza della persona nella sua dimensione olistica attraverso innovativi percorsi didattici per tutti e per ciascuno.

Per raggiungere questi obiettivi nel percorso di insegnamento - apprendimento, diventa centrale il ruolo della valutazione e della autovalutazione, al fine di:

- considerare il percorso formativo dell'alunno a partire dai prerequisiti in entrata, con particolare attenzione agli obiettivi essenziali previsti anche negli snodi delle Nuove Indicazioni Nazionali;
- valorizzare l'impegno, le capacità organizzative e partecipative e al contributo di ciascuno al dialogo educativo;
- sviluppare la competenza auto-valutativa, avendo chiari gli obiettivi da raggiungere e le responsabilità personali nei processi di apprendimento;



□ rendere consapevoli tutti gli alunni dei punti di criticità emersi nel percorso formativo e didattico e valorizzare i propri punti di forza;

Sostenere l'importanza della corrispondenza tra la valutazione degli studenti e la valutazione di sistema della scuola utile a:

□ migliorare gli apprendimenti e dell'Offerta Formativa attraverso una puntuale definizione di priorità, traguardi, obiettivi di processo.

Per tali ragioni, si rende necessario armonizzare le risorse umane, ambientali, finanziarie e strumentali per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

L'Istituto riconosce l'importanza del rapporto con Famiglie, Enti locali, Enti di Ricerca, partner e stakeholders, Università, Associazioni di volontariato, biblioteche comunali, Forze dell'Ordine, scuole del Territorio, al fine di contribuire a far crescere la scuola come fucina di valori e competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo dei bambini, accogliendo le fragilità e favorendo la tranquillità emotiva e la consapevolezza di sé attraverso lo sviluppo delle competenze socio-emotive. Consolidare e sviluppare il sistema educativo 0-6, rafforzando la coerenza pedagogica tra i segmenti 0-3 e 3-6 per l'innalzamento della qualità educativa.

Traguardo

Aumentare il numero di bambini in grado di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni, migliorando l'autoregolazione e riducendo comportamenti di disagio. Rendere condivise e operative linee pedagogiche comuni 0-6, con particolare attenzione al segmento 0-3, attraverso progettazione, documentazione e confronto professionale sistematici.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Migliorare le competenze di ragionamento logico, problem solving e utilizzo consapevole delle procedure matematiche. Potenziamento dell'espressione linguistica Rafforzare le competenze di comprensione e produzione linguistica (orale e scritta).



Traguardo

Migliorare le competenze di comprensione, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, con particolare riferimento all'uso di strategie, procedure e linguaggi matematici appropriati. Migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale che scritta.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Potenziamento dell'espressione linguistica

Traguardo

Incrementare entro il prossimo triennio la percentuale di alunni collocati nei livelli medio-alti delle prove standardizzate di matematica Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli medio-alti nelle prove standardizzate di italiano

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza alfabetico-funzionale

Traguardo

Sviluppare la capacità degli alunni di utilizzare il pensiero matematico per risolvere problemi della vita quotidiana, argomentare procedure e confrontare strategie risolutive. Potenziare la capacità di comprendere, interpretare e produrre testi orali e



scritti, utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato ai diversi contesti comunicativi.

● Risultati a distanza

Priorità

Promozione delle competenze STEM e orientamento consapevole, con attenzione alla parità di genere. Migliorare la continuità e la consapevolezza delle scelte di studio degli studenti al termine del primo ciclo

Traguardo

Incrementare, nel medio-lungo periodo, il numero di studenti che scelgono percorsi di studio e carriere in ambito STEM. Definire e attuare un sistema strutturato di monitoraggio delle scelte di studio degli studenti nei due anni successivi al termine del primo ciclo.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunità educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Favorire una comunità di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DAL CURRICOLO al PROCESSO agli ESITI

Il Piano di Miglioramento, redatto dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV), si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel P.T.O.F., relativo al triennio 2022-2025, essendone parte integrante e fondamentale, e all'Atto di Indirizzo, redatto e pubblicato dal DS, dal quale si deducono in modo coerente ulteriori traguardi e priorità, che vengono integrati all'interno di questo medesimo documento. Ai fini del Miglioramento sono previsti sia momenti di condivisione interna, in sede di Collegio dei Docenti e di Consiglio d'Istituto, sia di diffusione esterna attraverso il Sito Istituzionale del Comprensivo e la Piattaforma Ministeriale S.I.D.I.

Il PDM rappresenta la modalità strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal R.A.V., rispetto ai Punti di criticità enucleati.

Occorre pianificare ed ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento per consentire ai Docenti di operare su una linea di continuità e di coerenza, di promuovere una Didattica Inclusiva nel rispetto dell'alunno che apprende e di migliorare l'intervento didattico-formativo con l'utilizzo delle Innovazioni Tecnologiche, anche di ultima generazione, obiettivi strategici contemplati dal P.T.O.F. d'Istituto.

Si evidenziano gli elementi conclusivi del RAV, ossia Priorità e Traguardi di lungo periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici
2. Ridurre progressivamente la variabilità dentro e tra le classi nelle Prove standardizzate Nazionali di Categoria 1 e 2, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali
3. Definire per ogni ordine di scuola, Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado, le Competenze Chiave da raggiungere, con attenzione alla lettura verticale del Curricolo.
4. Strutturare, organizzare e implementare corsi di formazione a livello di Istituto, in relazione al



D.M. 65/2023 "Stem e multilinguismo" e D.M.66/2023 "Transizione digitale", in relazione ai fondi e alle indicazioni previste dal piano PNRR e del Piano Nazionale Scuola.

Oltre alla transizione in ambito didattico e amministrativo, la scuola si prefigge di valorizzare le competenze al livello di Istituto, attivando un piano di formazione che accresca le competenze rispetto alle seguenti aree di interesse: 1) Inclusione; 2) Innovazione metodologica; 3) valutazione per competenze 4) Lingua Inglese.

5. Rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche, all'interno di uno scenario più ampio a livello europeo e internazionale.

6. Strutturare e implementare la Comunità di Pratiche, quale gruppo di riferimento mediante il quale incentivare la condivisione di pratiche educative e metodologie didattiche innovative e inclusive, ai fini dell'apprendimento.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

a. In relazione al Curricolo di Istituto, definire nei tre Ordini coinvolti la progettazione e la contestualizzazione, con particolare attenzione al contesto classe e agli snodi, per favorire l'adeguata implementazione formativo-didattica ed il raggiungimento dei Traguardi di Competenza da parte di tutti gli studenti e le studentesse.

b. Migliorare gli interventi rispetto agli esiti di tutti gli studenti per il successo formativo, incrementando le azioni di recupero e/o di potenziamento in Italiano e in Matematica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In particolare,

c. Migliorare l'azione didattica attraverso percorsi di Formazione interna ed esterna per sostenere e promuovere la diffusione di buone pratiche necessarie alla valorizzazione delle potenzialità di tutti e di ciascuno.

d. Ampliare le competenze e le abilità nel progettare, valorizzare e promuovere lo sviluppo di competenze STEM, digitali e linguistiche negli studenti e nel personale scolastico, mediante la definizione di un'ampia offerta formativa il cui contenuto è volto a integrare le attività, le metodologie e contenuti nei curricula scolastici per sviluppare le competenze STEM, digitali, linguistiche e di innovazione, oltre quelle di base, multilinguistiche e l'orientamento.

e. Potenziare l'offerta di servizi nell'istruzione, attraverso la didattica digitale integrata, fornendo al personale scolastico una formazione orientata, efficace ed efficiente, per supportarlo nella transizione verso l'ambiente digitale e migliorare le competenze metodologiche di



insegnamento, in un'ottica anche altamente inclusiva, rispettosa dei diversi stili di apprendimento, al fine di garantire il successo formativo degli studenti, inteso come pieno sviluppo della persona.

f. Rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti, studenti e personale docente, impegnandosi a rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e la mobilità studentesca, grazie agli interventi del DM 65/2023, che permetteranno all'istituto di partecipare ai programmi Erasmus+ ed e-Twinning, già presenti e attivi nella scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di rafforzare l'apprendimento delle lingue e la condivisione delle pratiche didattiche e la qualità dell'insegnamento, oltre ad accrescere la propria capacità di progettare, con uno sguardo più ampio a livello europeo e internazionale.

g. Sviluppare, incentivare e integrare la condivisione di buone pratiche metodologiche e didattiche, innovative, inclusive funzionali all'apprendimento e allo sviluppo dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento. La Comunità di Pratica lavora nell'ottica di ampliare lo scenario dei percorsi formativi e le risorse didattiche-educative, strutturando una repository di riferimento, condivisa, aggiornabile e adatta ai diversi gradi di istruzione, in linea con il curriculum d'istituto e il PTOF.

Le motivazioni della scelta effettuata nascono dalla lettura dei dati delle Prove Nazionali e dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto Comprensivo di Basiglio. Oltre all'andamento dei positivi Esiti scolastici, sono stati analizzati i questionari di gradimento rivolti a studenti, famiglie e ai docenti somministrati in itinere.



PRIORITA' E TRAGUARDI		ESITI DEGLI STUDENTI	
AREE DI PROCESSO	PRIORITA'	OBIETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDI
1. RISULTATI SCOLASTICI	Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici.	1.1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Migliorare la progettazione degli interventi rispetto agli Esiti degli alunni per favorire il successo scolastico e la promozione delle competenze individuali.	Definire la progettazione e la contestualizzazione, con particolare attenzione al contesto classe e agli snodi, per favorire l'adeguata implementazione formativo- didattica ed il raggiungimento dei Traguardi di Competenza da parte di tutti gli studenti e le studentesse.
		1.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Stimolare percorsi di autovalutazione degli studenti e delle studentesse rispetto al personale processo di crescita e sul piano degli apprendimenti e delle competenze raggiunte.	
2. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Ridurre progressivamente la variabilità dentro e tra le classi nelle Prove standardizzate Nazionali di Categoria 1 e 2, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.	2.1 Potenziare l'INCLUSIONE SCOLASTICA e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attivando percorsi formativo-didattici di prevenzione del disagio e di promozione dello stare bene a scuola, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti (Peer tutoring - Cooperative Learning, ...).	Migliorare la progettazione degli interventi rispetto agli esiti di tutti gli studenti per il successo formativo, incrementando le azioni di recupero e/o di potenziamento in Italiano e in Matematica degli alunni con B.E.S..
3. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Definire per ogni ordine di scuola, Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado, le Competenze Chiave da raggiungere, con attenzione alla lettura verticale del Curricolo.	3.1 Promuovere la FORMAZIONE necessaria a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione a: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza Matematica e Competenza digitale, a favore di tutti gli studenti e le studentesse e in tutte le classi.	Sostenere l'azione didattica attraverso percorsi formativi interni ed esterni per favorire e promuovere la diffusione di buone pratiche, utili alla valorizzazione delle potenzialità di tutti e di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo dei bambini, accogliendo le fragilità e favorendo la tranquillità emotiva e la consapevolezza di sé attraverso lo sviluppo delle competenze socio-emotive. Consolidare e sviluppare il sistema educativo 0-6, rafforzando la coerenza pedagogica tra i segmenti 0-3 e 3-6 per l'innalzamento della qualità educativa.

Traguardo

Aumentare il numero di bambini in grado di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni, migliorando l'autoregolazione e riducendo comportamenti di



disagio. Rendere condivise e operative linee pedagogiche comuni 0-6, con particolare attenzione al segmento 0-3, attraverso progettazione, documentazione e confronto professionale sistematici.

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Migliorare le competenze di ragionamento logico, problem solving e utilizzo consapevole delle procedure matematiche. Potenziamento dell'espressione linguistica Rafforzare le competenze di comprensione e produzione linguistica (orale e scritta).

Traguardo

Migliorare le competenze di comprensione, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, con particolare riferimento all'uso di strategie, procedure e linguaggi matematici appropriati. Migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale che scritta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Potenziamento dell'espressione linguistica

Traguardo

Incrementare entro il prossimo triennio la percentuale di alunni collocati nei livelli medio-alti delle prove standardizzate di matematica Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli medio-alti nelle prove standardizzate di italiano



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza alfabetico-funzionale

Traguardo

Sviluppare la capacità degli alunni di utilizzare il pensiero matematico per risolvere problemi della vita quotidiana, argomentare procedure e confrontare strategie risolutive. Potenziare la capacità di comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti, utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato ai diversi contesti comunicativi.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promozione delle competenze STEM e orientamento consapevole, con attenzione alla parità di genere. Migliorare la continuità e la consapevolezza delle scelte di studio degli studenti al termine del primo ciclo

Traguardo

Incrementare, nel medio-lungo periodo, il numero di studenti che scelgono percorsi di studio e carriere in ambito STEM. Definire e attuare un sistema strutturato di monitoraggio delle scelte di studio degli studenti nei due anni successivi al termine del primo ciclo.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunità educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Favorire una comunità di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sostenere lo sviluppo del ragionamento logico-matematico e delle strategie di problem solving, favorendo la capacità degli alunni di rappresentare e risolvere problemi attraverso diversi strumenti e linguaggi (numerico, grafico, simbolico)

Promuovere la progressiva autonomia nella comprensione e produzione di testi scritti e orali, attraverso attività di lettura guidata, scrittura creativa e discussioni in classe, sviluppando capacità di rielaborazione critica e uso corretto della lingua

Migliorare la progettazione degli interventi rispetto agli Esiti degli alunni per favorire il successo scolastico e la promozione delle competenze individuali.

○ **Ambiente di apprendimento**



Creare ambienti di apprendimento stimolante e orientativo, che promuova curiosità scientifica, pensiero critico e problem solving, attraverso laboratori, attività pratiche e progetti interdisciplinari, al fine di favorire l'interesse degli studenti verso percorsi di studio e carriere in ambito STEM

○ **Inclusione e differenziazione**

Includere ogni bambino e bambina rispettando le peculiarità, gli stili e le modalità di apprendimento, garantendo a tutti benessere psicofisico e valorizzazione dei percorsi.

Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attivando percorsi formativo-didattici di prevenzione del disagio e di promozione dello stare bene a scuola, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti (Peer tutoring - Cooperative Learning, ...).

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, attraverso strategie comuni di approccio alla comprensione del testo, al ragionamento logico-matematico e alla risoluzione di problemi, con l'obiettivo di incrementare la percentuale di studenti che raggiungono livelli alti nelle prove INVALSI.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la comunicazione interna ed esterna



Favorire l'adesione e reti di scuole

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la crescita professionale dei docenti attraverso la partecipazione a comunità di pratica, laboratori formativi e percorsi di mentoring, favorendo la condivisione metodologico-didattica e l'adozione di strategie innovative per il miglioramento del clima di classe e della gestione delle relazioni.

Promuovere la Formazione necessaria a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione a: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza Matematica e Competenza digitale, a favore di tutti gli studenti e le studentesse e in tutte le classi.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica, promuovendo incontri, laboratori e momenti di condivisione delle strategie metodologico-didattiche e dei percorsi di educazione socio-affettiva, al fine di creare un'alleanza educativa che sostenga il benessere e il clima positivo in classe

Attività prevista nel percorso: ESITI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività

A partire dall'analisi dei risultati delle prove invalsi



	predisposizione di attività di recupero e potenziamento da svolgersi anche a classi aperte
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti dell'Istituto Comprensivo.
Risultati attesi	Ridurre progressivamente la variabilità dentro e tra le classi nelle Prove standardizzate Nazionali di Categoria 1 e 2 , con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Attività prevista nel percorso: Definizione della repository di Istituto

Descrizione dell'attività	Definire e strutturare una repository (punto g. del P.d.M) di istituto condivisa come strumento strategico di supporto alla progettazione didattica nei tre ordini di scuola, con la funzione di anello di collegamento verticale tra infanzia, primaria e secondaria. La repository sarà concepita come uno spazio comune di riferimento, in cui raccogliere curricula verticali, unità di apprendimento, materiali disciplinari e interdisciplinari, buone pratiche, metodologie innovative e strumenti di valutazione. Lo strumento avrà una duplice valenza: orientativa e operativa. Orientativa, perché guiderà i docenti nella
---------------------------	---



progettazione coerente con le priorità strategiche dell'istituto e con il profilo in uscita dello studente; operativa, perché costituirà un bagaglio condiviso da cui attingere risorse, idee e modelli didattici già sperimentati, favorendo innovazione, continuità e qualità dell'offerta formativa.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

TUTTI I DOCENTI

Risultati attesi

La repository contribuirà alla costruzione di una identità educativa comune della scuola , promuovendo coerenza metodologica, continuità didattica e dialogo professionale tra i diversi ordini. Al tempo stesso, sosterrà l'adozione di contenuti e metodologie innovative (laboratoriali, digitali, interdisciplinari, orientative), facilitando la diffusione delle pratiche più efficaci e incentivando la collaborazione tra docenti come leva di miglioramento continuo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa in cui operano numerosi stakeholders con interessi e compiti diversi.

Gli obiettivi di processo indicati nel previsto Piano di Miglioramento sono finalizzati ad accrescere la motivazione degli alunni e lo sviluppo delle professionalità necessari a garantire il conseguimento dei traguardi associati alle priorità scelte.

Le azioni da intraprendere nel prossimo triennio sono volte a introdurre metodologie didattiche innovative, a migliorare la qualità della valutazione e i processi di condivisione fra i diversi soggetti operanti.

1. RISULTATI SCOLASTICI

1.1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE						
Obiettivo TRIENNALE						
1.1 Migliorare la progettazione degli interventi rispetto agli Esiti degli alunni per favorire il successo scolastico e la promozione delle competenze individuali.						
AZIONI	DESCRIZIONE	EVIDENZE/VALORI ATTESI	2022/23	2023/24	2024/25	
1.1.a	Revisione del Curricolo al fine di individuare nuclei di conoscenze ed abilità ritenute essenziali e di garantire lo sviluppo delle competenze complessive.	Progettazione di moduli di riallineamento dei prerequisiti e di recupero delle competenze di base.	Migliorare i livelli di competenze in chiave Europea, con particolare attenzione a: competenza nella lingua madre, in matematica, scienze e tecnologia, competenza nelle lingue straniere.	X		
1.1.b	Attivazione di laboratori didattici.	Progettare attività laboratoriali per realizzare apprendimenti significativi attraverso compiti di realtà.	Favorire la motivazione, l'interesse e la partecipazione all'apprendimento.	X		
2.1.c	Potenziare la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), quale fondamentale risorsa dell'apprendimento veicolare alle altre discipline.	Potenziare i Progetti CLIL per la Certificazione delle lingue Comunitarie. Sostenere la partecipazione a gare e/o a concorsi.	Incrementare le competenze degli alunni e valorizzando le eccellenze e/o le plus dotazioni.	X		
1.1.c	Realizzazione di prove di valutazione autentica per classi parallele iniziali e finali in Italiano, matematica, Inglese, sia nella scuola Primaria che nella Secondaria di I grado.	Scelta di prove comuni iniziali e finali all'interno dei dipartimenti disciplinari. Monitoraggio e controllo degli esiti degli alunni e degli studenti in ingresso alla scuola primaria e secondaria.	Miglioramento dei risultati scolastici e diminuzione delle differenze fra le classi dei diversi ordini dell'Istituto.	X		

1.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Obiettivo TRIENNALE						
1.2 Stimolare percorsi di autovalutazione degli studenti e delle studentesse rispetto al personale processo di crescita e sul piano degli apprendimenti e delle competenze raggiunte.						
AZIONI	DESCRIZIONE	EVIDENZE / VALORI ATTESI	2022/23	2023/24	2024/25	
1.2.b	Analisi degli esiti delle prove I.N.V.A.L.S.I. nella loro quantificazione e proiezione nei passaggi d'ordine.	Monitoraggio degli esiti sotto la media regionale; analisi e condivisione degli interventi nelle opportune sedi collegiali.	Aumentare la percentuale degli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle classi con uguale ESCS e diminuire la percentuale di variabilità all'interno delle classi dell'Istituto.	X	X	
1.2.c	Promozione della cultura della Autovalutazione.	Monitorare il bilancio e lo sviluppo delle competenze raggiunte.	Raccolta ed analisi costante dei dati per migliorare i risultati e favorire la pratica di metodologie efficaci.	X		



L'Inclusione, la personalizzazione dei percorsi, la cura della qualità degli interventi di recupero e di potenziamento, sono strumenti importanti per arginare l'insuccesso e far sentire lo studente parte di un sistema scolastico adatto ai suoi Bisogni, in cui gli insegnanti intervengono da professionisti consapevoli e competenti.

2. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE						
Obiettivo TRIENNALE Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attivando percorsi formativo-didattici di prevenzione del disagio e di promozione dello stare bene a scuola, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti (Peer tutoring - Cooperative Learning, ...).						
AZIONI	DESCRIZIONE	EVIDENZE / VALORI ATTESI	2022/23	2023/24	2024/25	
2.1.a	Sperimentazione di metodologie didattiche innovative in percorsi di apprendimento maggiormente inclusivi.	Organizzazione degli ambienti e potenziamento delle metodologie inclusive: Peer education, cooperative learning, flipped classroom, ...	Ampliamento Offerta Formativa Miglioramento dei risultati di apprendimento e del livello delle competenze raggiunte.	X		
2.1.b	Organizzazione delle risorse e implementazione di nuovi ambienti di apprendimento.	Progettazione di percorsi di apprendimento che utilizzino e valorizzino l'organico di potenziamento.	Recupero, consolidamento, potenziamento disciplinare. Incremento della motivazione degli alunni nell'impegno e nelle relative applicazioni.	X		
2.1.d	Diffusione didattica laboratoriale con l'utilizzo di tecnologie didattiche.	Utilizzo diffuso dei supporti tecnologici nella didattica (LIM, pc, tablet) e delle metodologie attive (Coding, Robotica, ecc.).	Innovazione didattica. Piano acquisti e potenziamento dei laboratori digitali.	X		

La cura della comunicazione da parte dell'Istituzione scolastica e della partecipazione da parte dei Genitori e dei diversi Enti coinvolti, rappresentano un'importante valenza per raggiungere risultati apprezzabili in termini di motivazione, di qualità e di sostegno all'apprendimento.

3. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE						
3.1. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO						
Obiettivo TRIENNALE Promuovere la Formazione necessaria a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione a: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza Matematica e Competenza digitale, a favore di tutti gli studenti e le studentesse e in tutte le classi.						
AZIONI	DESCRIZIONE	EVIDENZE / VALORI ATTESI	2022/23	2023/24	2024/25	
3.1.a	Promuovere incontri di progettazione curricolare, di continuità e orientamento fra insegnanti dei diversi ordini /Scuole o Istituti presenti sul territorio, per arricchire la professionalità dei Docenti.	Individuazione delle competenze ritenute essenziali in ingresso e in uscita fra i diversi ordini scolastici.	Migliorare la comunicazione fra ordini di scuola, valorizzando il raccordo curricolare e migliorando i processi di verifica-valutazione.	X		
3.1.b	Valorizzare uno stile di insegnamento che consenta a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di collaborare, di progettare, di affrontare e risolvere problemi insieme, quale patrimonio permanente della persona.	Formazione di gruppi di lavoro per ambiti disciplinari sulla progettazione per competenze.	Sperimentare percorsi innovativi per potenziare le abilità fondamentali della lettura e della scrittura, del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).			
3.1.c	Attivazione di percorsi di FORMAZIONE e di RICERCA sulla didattica delle competenze, nell'Istituto e in Rete fra scuole.	Realizzazione di percorsi formativi rivolti ai diversi ordini di scuola.	Attraverso la FORMAZIONE, promuovere PERCORSI DI RICERCA-AZIONE, con attenzione alle Lingue Comunitarie, per sperimentare strategie di insegnamento-apprendimento nella didattica laboratoriale, media education e pensiero computazionale.	X	X	

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

GRUPPI DI LAVORO



Si prevede di attivare o potenziare dioce già esistenti, le attività di gruppi di lavoro su tematiche specifiche:

1. VALUTAZIONE nella scuola primaria al fine di allinearsi alle recenti indicazioni ministeriali in materia di valutazione e alle Nuove Indicazioni Nazionali. Obiettivo è la redazione di docrubrihe di valutazione e indicazioni condivise per tutte le fasce
2. CURRICOLO VERTICALE allo scopo di completare quanto iniziato nel corso dell'a.s. 2024-25

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende implementare e potenziare una repository digitale condivisa, finalizzata a raccogliere e rendere accessibili esempi di attività didattiche significative, organizzate per ambiti disciplinari. Tale strumento favorirà la condivisione di buone pratiche, la co-progettazione e la diffusione di metodologie innovative tra i docenti. Parallelamente, si prevede un ulteriore sviluppo della didattica della matematica, promuovendo nuovi approcci e modelli metodologici orientati al problem solving, al pensiero logico e al ragionamento matematico. Le attività si avvarranno dell'uso di materiale strutturato e non strutturato, di software applicativi e della partecipazione a iniziative e percorsi di problem solving anche oltre il contesto scolastico, al fine di ampliare le opportunità di apprendimento e confronto per gli studenti. Per quanto riguarda l'area linguistica, l'Istituto intende potenziare la lingua italiana, proseguendo la partecipazione alla rete Debate, riconosciuta come metodologia efficace per lo sviluppo delle competenze comunicative, argomentative e critiche. Il debate favorisce inoltre la partecipazione attiva, il confronto costruttivo e l'educazione alla cittadinanza. Nel loro insieme, tali azioni mirano a rafforzare una didattica innovativa, collaborativa e orientata allo sviluppo delle competenze, in coerenza con il Curricolo di Istituto e con le priorità del PTOF.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Al fine di contribuire alla realizzazione di una vera comunità di pratiche tra i docenti, si proporranno occasioni di scambi e attivazione di lezioni condivise tra più docenti, la possibilità di seguire lezioni di docenti in classi diverse dalla propria, la condivisione su piattaforma di lavori e attività svolte.

Tali attività saranno supportate dalla proposta di corsi di formazione sia in rete con le scuole dell'Ambito territoriale sia realizzate dall'Istituto in collaborazione con agenzie formative qualificate e Università.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti progettano percorsi educativi e didattici coerenti, individuando esperienze di apprendimento efficaci, scelte metodologiche significative e strategie didattiche idonee a rispondere ai bisogni formativi degli alunni. La progettazione è orientata a valorizzare l'integrazione tra le discipline, favorendo collegamenti trasversali e, ove possibile, l'aggregazione in aree disciplinari, al fine di promuovere una visione unitaria e significativa del sapere. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione in itinere, intesa come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e come strumento di accompagnamento e miglioramento continuo. In questa prospettiva, l'Istituto intende potenziare e rendere più coerenti le modalità di verifica e valutazione, attraverso la condivisione di criteri comuni e l'utilizzo di strumenti osservativi e valutativi diversificati. Nella scuola primaria, si prevede la progressiva elaborazione e adozione di rubriche valutative condivise, finalizzate a garantire maggiore coerenza, trasparenza e chiarezza nel processo valutativo. Le rubriche, costruite in riferimento agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza del curricolo, consentiranno di valorizzare i progressi degli alunni, sostenere una valutazione formativa e favorire una comunicazione più efficace con le famiglie. Tale percorso mira a rafforzare una cultura della valutazione orientata allo sviluppo delle competenze, al miglioramento degli apprendimenti e alla crescita globale di ciascun alunno, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Grazie agli investimenti del PNRR, l'Istituto ha potuto rinnovare e potenziare i propri spazi, creando ambienti di apprendimento polivalenti e flessibili, capaci di rispondere alle esigenze di una didattica moderna e inclusiva. Tali ambienti consentono di mettere al servizio della didattica nuovi strumenti, come la robotica educativa, i carrelli STEM, gli schermi digitali mobili e i microscopi digitali, favorendo un apprendimento più attivo, laboratoriale ed esperienziale. I percorsi di formazione dei docenti, attivati grazie agli investimenti previsti dal DM 66, hanno rappresentato importanti occasioni di riflessione e condivisione di nuove pratiche didattiche, contribuendo a rendere l'insegnamento più interattivo e centrato sullo studente. L'Istituto promuove un'integrazione costante tra apprendimento formale e non formale, valorizzando sia le attività curriculari sia le esperienze progettuali, laboratoriali e di collaborazione con il territorio. In questa prospettiva, gli spazi scolastici e il contesto esterno diventano ambienti di apprendimento indoor e outdoor, ampliando le occasioni educative e rendendo più significativi i percorsi formativi. Nel solco della propria identità educativa, l'Istituto è impegnato a coniugare il valore della tradizione con l'innovazione orientata al futuro, affinché la scuola continui a essere un luogo di crescita culturale, ponendo il valore della tradizione con l'innovazione orientata al futuro, affinché la scuola continui a essere un luogo di crescita culturale, personale e sociale, capace di rispondere alle sfide della contemporaneità.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Nell'ambito delle innovazioni metodologiche curriculari, l'Istituto ha promosso l'introduzione e la sperimentazione della metodologia del Debate nelle classi della scuola secondaria. Tale approccio didattico si fonda sul confronto regolamentato tra posizioni contrapposte su tematiche di rilevanza disciplinare e interdisciplinare, favorendo un apprendimento attivo, partecipativo e cooperativo. Il Debate ha consentito agli studenti di sviluppare competenze trasversali fondamentali, quali il



pensiero critico, la capacità argomentativa, l'uso consapevole delle fonti, la comunicazione efficace e il lavoro di gruppo, in coerenza con le competenze chiave europee e con gli obiettivi di educazione civica. La metodologia ha inoltre favorito l'inclusione, la valorizzazione delle diverse abilità e il rispetto delle opinioni altrui, promuovendo un clima di dialogo e confronto costruttivo. Le attività di Debate sono state integrate nella progettazione curricolare delle diverse discipline e hanno rappresentato un'occasione significativa per potenziare le competenze linguistiche, logico-argomentative e sociali degli studenti, contribuendo a una didattica orientata allo sviluppo di competenze e non solo all'acquisizione di conoscenze.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola intende incrementare la propria adesione a reti di scuole con particolare attenzione alla didattica delle emozioni per favorire il benessere a scuola di docenti, alunni e personale.

Anche a seguito dell'introduzione delle nuove norme in materia di provvedimenti disciplinari saranno favorite la stipula di convenzioni e le collaborazioni con enti del territorio anche nell'ottica di potenziare le attività di cittadinanza attiva

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



L'Istituto prosegue il proprio percorso di innovazione didattica attraverso la progettazione e il progressivo potenziamento di spazi di apprendimento innovativi, flessibili e funzionali a diverse modalità di insegnamento. Gli strumenti tecnologici acquistati grazie agli investimenti del PNRR – quali dispositivi per la robotica educativa, software applicativi, carrelli digitali e microscopi digitali – rappresentano una dotazione preziosa a supporto della didattica e sono sempre più integrati nella progettazione educativa. I docenti stanno gradualmente acquisendo maggiore familiarità con tali strumenti, utilizzandoli per progettare interventi didattici più attivi, laboratoriali e interdisciplinari, in grado di valorizzare l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo delle competenze. Il Team Digitale svolge un ruolo centrale nel processo di accompagnamento all'innovazione, promuovendo incontri di formazione e di supporto finalizzati a favorire l'uso consapevole dei dispositivi e la loro efficace integrazione nelle pratiche didattiche quotidiane. In una prospettiva di miglioramento continuo, gli ambienti di apprendimento saranno ulteriormente implementati nel tempo: accanto al salone polifunzionale già attrezzato, l'Istituto intende allestire uno spazio dedicato al debate e alle rappresentazioni teatrali, riconosciuti come contesti formativi privilegiati per lo sviluppo delle competenze comunicative, espressive, relazionali e di cittadinanza attiva. Tali azioni confermano l'impegno dell'Istituto nel coniugare innovazione tecnologica, qualità della progettazione didattica e centralità dello studente, in coerenza con le finalità educative del PTOF.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta dal DPR 275/1999, l'Istituto promuove attività di ricerca e progettazione didattica finalizzate alla sperimentazione di modelli flessibili di organizzazione della didattica, in risposta ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide educative contemporanee. Le sperimentazioni, formalizzate ai sensi degli artt. 6 e 8 e, ove necessario, autorizzate ai sensi dell'art. 11 del citato DPR, si fondano sulla progressiva integrazione di ambienti di apprendimento innovativi e sull'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali acquisite grazie agli investimenti del PNRR (robotica educativa, software applicativi, carrelli digitali, microscopi digitali). Tali strumenti consentono una riorganizzazione dei tempi,



degli spazi e delle modalità di insegnamento, favorendo approcci didattici laboratoriali, cooperativi e interdisciplinari. Elemento qualificante del processo di sperimentazione è la comunità di pratiche attivata nell'ambito del DM 66, che l'Istituto intende consolidare come spazio stabile di confronto professionale e di progettazione condivisa, auspicandone una progressiva coincidenza con il Collegio dei Docenti. L'obiettivo è costruire una comunità educante coesa, caratterizzata da un forte senso di appartenenza e orientata da valori e principi comuni, condizione indispensabile per lo sviluppo di una scuola intesa come organizzazione che apprende.

In questa prospettiva, l'Istituto avvia e sperimenta attività didattiche a classi aperte e percorsi laboratoriali flessibili, valorizzando le competenze specifiche, le professionalità e i talenti dei docenti. Tale organizzazione consente di superare il modello tradizionale della didattica individuale e favorisce forme di corresponsabilità educativa, collaborazione e condivisione delle pratiche. Il Team Digitale supporta le sperimentazioni attraverso azioni di accompagnamento, formazione e consulenza metodologica, favorendo l'uso efficace delle tecnologie e la loro integrazione nei percorsi didattici.

Le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica si inseriscono in un percorso di miglioramento continuo dell'offerta formativa e mirano a rendere la scuola un ambiente di apprendimento inclusivo, dinamico e orientato allo sviluppo delle competenze, in coerenza con le finalità educative del PTOF.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Artista o scienziato: perchè dovrei scegliere?

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il modello didattico di riferimento è il Project based Learning per promuovere una didattica attiva e dinamica in cui i bambini e i ragazzi possano approfittare di una strumentazione innovativa per arrivare ad una conoscenza più approfondita. I nuovi ambienti di apprendimento che intendiamo realizzare con i fondi del PNRR, ci permetteranno di sfruttare modelli organizzativi all'interno di un ecosistema integrato tra didattica quotidiana e competenze digitali. Tutte le aule e i saloni potranno disporre di un monitor interattivo; nei saloni saranno riconoscibili anche aree tematiche con set specifici e carrelli multimediali mobili per tablet e computer. Molte aule del nostro istituto sono già dotate di schermi interattivi acquisiti con il PON Digital Board e in questo modo implementeremo le dotazioni esistenti. Si intende prendere come riferimento uno spazio-aula in cui adottare una metodologia didattica che veda unite lezioni frontali, simulazioni, attività laboratoriali per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Lo spazio- aula, dotato dello schermo interattivo, grazie all'utilizzo dei carrelli mobili per i diversi tipi di device potrà essere facilmente essere riconfigurato a seconda del setting d'aula previsto dalle diverse attività. In quest'ottica l'ambiente di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

apprendimento si configurerà come uno spazio interattivo anziché un' aula omnicomprensiva e rigidamente strutturata per logiche di insegnamento. Interverremo su almeno 20 aule dell'istituto secondo quanto indicato dal target. Compreremo tablet, e carrelli per ricarica, set caratterizzanti e di indirizzo. Grazie a tali acquisti arricchiremo la dotazione tecnologica per consentire una maggiore diffusione delle tecnologie, proporre diversi canali di comunicazione per valorizzare tutti gli stili cognitivi, creando spazi di apprendimento innovativi. Attualmente la scuola è dotata di alcune aule tematiche: informatica con PC fissi, aula di scienze/arte e aula coding allestita con i fondi PON. Questi microambienti finalizzati ad attività diversificate costituiranno un ecosistema educativo che ingloberà il grande salone attiguo che prevediamo di allestire con pareti mobili, gradoni e arredi flessibili. Gli ambienti saranno inoltre abbelliti con immagini caratterizzanti i diversi ambienti nell'ottica del visual learning. Come detto l'uso diffuso delle tecnologie permette e richiede un' organizzazione diversa dello spazio dell'apprendimento da cui la necessità di una progettazione integrata tra gli ambienti in cui si pratica una didattica coinvolgente che consente la condivisione oltre l'aula e approcci operativi alla conoscenza. Procederemo anche con l'acquisizione di materiali e metodologie innovative per l'insegnamento delle materie STEM, con particolare attenzione alla matematica nella scuola primaria, nell'ottica della didattica per competenze e, più in generale. alle materie dell'ambito scientifico.

Importo del finanziamento

€ 142.478,06

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	52

● Progetto: Formazione è soddisfazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'attenzione alla propria formazione è un elemento qualificante in ogni settore lavorativo, Le innovazioni digitali che hanno investito anche il modo della scuola comportano per tutto il personale la necessità di dedicare tempo alla formazione: i docenti devono riflettere e ripensare la propria pratica didattica per adattarla alle nuove esigenze formative degli studenti; il personale amministrativo è chiamato ad ottemperare adempimenti burocratici divenuti più complessi e da svolgersi sempre più spesso attraverso l'ausilio di piattaforme digitali in continuo aggiornamento. Per queste ragioni diventa importante per l'istituto sfruttare le opportunità offerte dai finanziamenti del PNRR per la transizione digitale offrendo ad entrambe le componenti, docenti e personale amministrativo, proposte formative in linea con i loro bisogni formativi. Pertanto verranno attivati percorsi dedicati soprattutto all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche oltre che alla gestione e al corretto utilizzo di quanto acquistato con le altre linee di finanziamento (Classroom e STEM) per i docenti e alle procedure negoziali e al corretto utilizzo delle piattaforme elettroniche per gli acquisti per il personale amministrativo..



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Le modalità, oltre che eventi e corsi formativi, dovranno prevedere anche il ricorso a comunità di pratiche e gruppi di lavoro per la diffusione e la condivisione di buone pratiche, ove possibile anche con momenti condivisi con altri istituti. Per lo svolgimento di tali attività si prevede di far ricorso, a formatori ed enti esterni che al momento non sono ancora stati individuati., oltre che a personale interno qualora in possesso di specifiche e comprovate competenze. . Le attività non potranno ragionevolmente avere inizio prima del mese di aprile/maggio del 2024, ma si privilegeranno i momenti di sospensione dell'attività didattica per i docenti e di minor carico di lavoro per il personale, prevedendo anche la reiterazione di moduli formativi in diversi momenti dell'anno al fine di favorire la maggior adesione possibile.

Importo del finanziamento

€ 50.278,89

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM and language learning: together for success



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo di Basiglio ha introdotto da alcuni anni nel proprio piano triennale dell'offerta formativa diverse iniziative di ampliamento del curriculum in area STEM, seppure con ricadute e traguardi diversi nei diversi plessi dell'istituto. La presente progettazione costituisce pertanto un'importante occasione per ampliare la proposta in questo ambito in tutte le sezioni della scuola e, soprattutto, un'importante occasione di formazione e coinvolgimento dei docenti. Per quanto riguarda invece il potenziamento delle competenze multilinguistiche, da anni vengono attivati in tutte le classi interventi di docenti madrelingua e attività CLIL, che sono uno dei tratti caratterizzanti l'offerta formativa dell'Istituto: Da rilevare è anche il fatto che da quest'anno scolastico la scuola ha aderito alla piattaforma ESEP e.Twinning ed è iniziata apposita formazione per i docenti. La progettazione in essere consentirà quindi di potenziare gli interventi rivolti a tutti gli studenti e di fornire apposita formazione ai docenti interessati, anche nell'ottica del potenziamento della partecipazione ai progetti e-twinning ed Erasmus. Scopo della presente progettazione sarà quindi quello di fornire strumenti pratici per stimolare l'interesse di studenti e studentesse verso le materie STEM, partendo anche dalla possibilità di incontrare figure femminili attive nelle professioni STEM, dando anche la possibilità di sperimentare e far comprendere come poter applicare gli studi STEM a situazioni di vita reale. Grazie anche agli investimenti legati all'iniziativa Next generation classroom, se possibile già a partire dall'anno scolastico in corso, per quanto riguarda l'intervento A saranno attivate in tutte le classi attività di robotica educativa, uso didattico dei droni, potenziamento delle attività di coding e pensiero computazionale già in essere, debate scientifico, e, in modo particolare nella scuola secondaria di primo grado, uso di risorse per il digital storytelling e ricerche di gruppo guidate al fine di potenziare lo sviluppo del pensiero critico. Le attività partiranno ove possibile già dall'anno scolastico in corso e potranno svolgersi anche durante i periodi estivi. Per quanto riguarda l'intervento A e le attività di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alla carriera STEM saranno previste attività (anche con il coinvolgimento delle famiglie) per gruppi di studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado delle classi seconde e terze a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2024/25. Per quanto riguarda l'intervento A e il potenziamento delle competenze linguistiche, saranno potenziati gli interventi di esperti madrelingua in orario curricolare in tutte le classi e attivati corsi in orario extracurricolare per gli studenti della scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

secondaria di primo grado: Anche questi interventi potranno svolgersi durante il periodo estivo, se necessario. Infine, per quanto riguarda l'intervento B - previa verifica delle effettive necessità formative - saranno proposte attività di potenziamento delle competenze comunicative in particolare per la lingua inglese, se possibile già durante l'anno scolastico in corso e, a seguire, un corso di metodologia CLIL. Per la realizzazione di tutti i progetti si prevede la possibilità di ricorrere ad esperti esterni o enti di formazione che al momento non sono però ancora stati individuati.

Importo del finanziamento

€ 96.163,47

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: lo RE...sto a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di attivare percorsi di mentoring e orientamento attraverso il potenziamento delle competenze di base, della motivazione e dell'accompagnamento. Si prevede di attivare percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, con particolare attenzione all'aspetto dell'espressività.

Importo del finanziamento

€ 42.023,77

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	50.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	50.0	0



Approfondimento

Lo stanziamento di fondi previsto nell'ambito delle azioni del PNRR dedicate alle istituzioni scolastiche rappresenteranno certamente una importante occasione di riqualificazione e formazione .

L'Istituto ha individuato alcune linee di interventi su cui agire in fase di progettazione delle azioni da intraprendere. L'implementazione delle dotazioni digitali si è rivelato un primo presupposto fondamentale per dare avvio ad un processo di rinnovamento delle metodologie didattiche e di condivisione di buona pratiche. Le attività di formazione del personale contribuiranno ad incrementare le competenze in ambito linguistico, digitale e STEM e , per il personale amministrativo, garantiranno una gestione più efficiente ed efficace delle pratiche amministrative. Le proposte formative destinate agli alunni garantiranno un incremento delle competenze di base e multilinguistiche oltre a garantire una efficace azione di supporto alla motivazione attraverso le attività di mentoring e dei laboratori co-curricolari.



Aspetti generali

Nel nostro Istituto, il percorso educativo prende avvio dalla conoscenza di sé e dalla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità di ciascuno, attraverso la cooperazione, il rispetto reciproco e la condivisione di regole comuni. Tale impostazione favorisce la costruzione di un clima di apprendimento positivo e inclusivo, fondato sulla partecipazione attiva e sulla corresponsabilità. I nostri obiettivi non si limitano al raggiungimento delle competenze nelle singole discipline, ma mirano allo sviluppo di competenze trasversali, indispensabili per formare individui capaci di progettare la propria vita in modo autonomo, responsabile e consapevole. La Scuola promuove l'innovazione metodologica inclusiva, valorizzando pratiche di cooperative learning anche in una prospettiva di continuità e collaborazione fra i diversi ordini di scuola. Attraverso una leadership condivisa e una progettazione collegiale, l'Istituto crea ambienti di apprendimento qualitativamente adeguati, nei quali l'integrazione curricolare risulta chiaramente esplicitata e leggibile nel PTOF.

Sulla scorta dei Decreto Ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023 e il Decreto Ministeriale n. 66, entrambi parte integrante del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, la scuola ha promosso le nuove competenze e i nuovi linguaggi educativi per favorire la didattica digitale integrata e la formazione del personale scolastico alla transizione digitale. L'Istituto sta lavorando per sistematizzare le esperienze formative e le buone pratiche al fine di creare una repository utile per la progettazione didattica, al fine di valorizzare le competenze professionali e di metterle al servizio della scuola; l'obiettivo è creare una cultura della condivisione sia delle metodologie che delle strategie didattiche innovative, di orientare le pratiche in modo significativo e trasformare gradualmente la scuola come un'organizzazione capace di apprendere da se stessa.

La cultura della condivisione è il primo passo per l'IC Basiglio per orientare il cambiamento attraverso una comunità che apprende e si riconosce in un sistema di valori, di azioni e di priorità condivise, capace di promuovere il miglioramento continuo, la corresponsabilità educativa e il benessere di tutti i suoi membri.

L'Istituto offre a livello nazionale e internazionale lo sviluppo professionale, favorendo la possibilità di seguire percorsi di formazione legati alla piattaforma ESEP e Twinning INDIRE con accesso a webinar e a Learning EVENTS, entrambi organizzati dalla community europea. Promuove inoltre azioni formative accreditate dal MIUR sulla piattaforma SOFIA.



Il nostro Istituto è parte attiva all'interno del Coordinamento Pedagogico Territoriale, strumento atto a garantire il raccordo tra servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale dell'Ambito Visconteo, nel quale convergono 11 comuni della zona sud dell'hinterland milanese. La presenza del coordinatore pedagogico, che collabora con il dirigente scolastico e lo staff d'istituto, garantisce iniziative di continuità fra i servizi socio-educativi per la prima infanzia e la scuola primaria, offre opportunità di raccordo con il territorio, un supporto ai genitori ed al collegio docenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA ARCHIMEDE EST	MIAA88401C
INFANZIA GULLIVER OVEST	MIAA88402D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA BASIGLIO

MIEE88401N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GRADO BASIGLIO

MIMM88401L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ARCHIMEDE EST MIAA88401C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BASIGLIO MIEE88401N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO BASIGLIO
MIMM88401L**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica: prima palestra di democrazia e comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Questa disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

In classe gli studenti sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 13 maggio 2021, in riferimento al Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.



Allegati:

ICB Curricolo Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC BASIGLIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il gruppo di lavoro sta lavorando per la stesura completa del Curricolo verticale. Si allega copia del Curricolo digitale. Il Curricolo Digitale di Istituto si configura come parte integrante e trasversale del Curricolo di Istituto e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo progressivo e consapevole delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp e con le indicazioni ministeriali in materia di innovazione didattica e transizione digitale.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE IC BASIGLIO.docx (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorsi educativi per il benessere, l'autonomia e la cittadinanza attiva

Attività di routine educativa (accoglienza, circle time, cura degli spazi e dei materiali) per favorire autonomia, responsabilità, rispetto delle regole e collaborazione.



Laboratori espressivi e creativi (grafico-pittorici, musicali, motori, teatrali) per stimolare comunicazione, creatività, problem solving e pensiero divergente.

Attività di esplorazione e scoperta, indoor e outdoor, per promuovere curiosità, osservazione, spirito di iniziativa e competenze scientifiche di base.

Progetti di educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente, per sviluppare senso di appartenenza alla comunità e rispetto del bene comune.

Percorsi di continuità educativa con la scuola primaria, per favorire il passaggio graduale tra i diversi ordini di scuola e sostenere la fiducia e l'autonomia dei bambini.

Coinvolgimento delle famiglie attraverso momenti di condivisione, laboratori e incontri, per rafforzare l'alleanza educativa e la corresponsabilità formativa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto si caratterizza come unitario, coerente e innovativo, in quanto integrato con il curricolo digitale, che attraversa trasversalmente le discipline e sostiene lo sviluppo delle competenze digitali, metodologiche e critiche degli studenti, in linea con le indicazioni nazionali e con le sfide della contemporaneità. Il documento è preceduto da una mappa pedagogica, che rappresenta il quadro di riferimento condiviso dell'azione educativa. Tale mappa individua, per ciascuna disciplina, le finalità formative, le competenze chiave di cittadinanza, le disposizioni della mente e i nuclei tematici fondanti, offrendo una visione chiara e intenzionale del percorso di apprendimento e garantendo coerenza tra progettazione, azione didattica e valutazione. In quanto curricolo verticale di scuola, esso assicura la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini, definendo traguardi di competenza progressivi e condivisi, articolati in modo graduale e inclusivo. Favorisce il dialogo professionale tra i docenti, promuove un linguaggio comune e rende esplicita la progressione degli apprendimenti, evitando sovrapposizioni o frammentazioni. Il curricolo verticale diventa così uno strumento strategico per accompagnare gli studenti lungo un percorso unitario di crescita personale e culturale, sostenendo il successo formativo, l'equità e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto si fonda su una visione educativa unitaria e inclusiva, orientata allo sviluppo integrale della persona e al successo formativo di tutti gli studenti. Essa promuove l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze chiave per l'apprendimento permanente, valorizzando le potenzialità individuali e rispettando i diversi stili e tempi di apprendimento. La progettazione didattica è coerente con il curricolo verticale di scuola, integrata con il curricolo digitale e sostenuta da metodologie attive e



innovative, che favoriscono la partecipazione, il pensiero critico, la collaborazione e la cittadinanza consapevole. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, al benessere, alla continuità educativa e al raccordo con il territorio, in un'ottica di corresponsabilità tra scuola, famiglie ed enti locali. La proposta formativa si configura, pertanto, come un percorso dinamico e condiviso, capace di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e alle sfide della società contemporanea, promuovendo una comunità scolastica che apprende, riflette e innova.

MODALITÀ SVILUPPATORE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza rappresenta un elemento centrale dell'offerta formativa dell'Istituto, in quanto orienta l'azione educativa allo sviluppo integrale della persona e alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella società. Esso attraversa trasversalmente tutte le discipline e i diversi ordini di scuola, configurandosi come un percorso unitario e verticale.

Le competenze chiave di cittadinanza costituiscono il riferimento per la progettazione didattica e per la valutazione, favorendo l'acquisizione di abilità cognitive, sociali ed emotive quali l'imparare ad imparare, la collaborazione e la partecipazione, l'autonomia e la responsabilità, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi. Il curricolo valorizza inoltre le dimensioni etiche, civiche e relazionali dell'apprendimento, promuovendo il rispetto delle regole, la legalità, la sostenibilità e l'inclusione.

Attraverso metodologie attive, compiti autentici e situazioni di apprendimento significative, il curricolo delle competenze di cittadinanza accompagna gli studenti in un percorso di



crescita progressiva, sostenendo il successo formativo e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia rappresenta uno strumento strategico attraverso il quale l'Istituto esercita la propria autonomia didattica e organizzativa, al fine di rispondere in modo flessibile e mirato ai bisogni formativi degli studenti e alle specificità del contesto territoriale. Essa consente di rimodulare parte del monte ore disciplinare e di progettare percorsi interdisciplinari e trasversali, in coerenza con il curricolo verticale di scuola e con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Attraverso la quota di autonomia, la scuola promuove il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, lo sviluppo delle competenze digitali e metodologiche, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni. Le attività realizzate valorizzano metodologie attive e laboratoriali, favorendo l'apprendimento significativo, la personalizzazione dei percorsi e la corresponsabilità educativa tra docenti, studenti e famiglie.

L'utilizzo della quota di autonomia contribuisce inoltre a rafforzare il legame con il territorio e a sostenere l'innovazione didattica, rendendo l'offerta formativa coerente con l'identità dell'Istituto e con le indicazioni normative nazionali.

Approfondimento

Grazie agli investimenti PNRR la scuola ha attivato un corso di formazione per l'aggiornamento del Curricolo verticale, il progetto ha permesso ad un team di docenti di lavorare in modo sinergico e verticale alla stesura del documento. I docenti hanno condiviso obiettivi, metodologie e criteri di valutazione, favorendo un linguaggio pedagogico comune e una maggiore consapevolezza del



percorso complessivo di apprendimento. Questo approccio ha permesso inoltre di valorizzare le specificità di ciascun segmento scolastico, accompagnando gradualmente gli alunni nello sviluppo delle competenze chiave, nel rispetto dei tempi di crescita e dei bisogni educativi. In tal modo, il curricolo verticale diventa uno strumento strategico per promuovere equità, inclusione e qualità dell'offerta formativa, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sostenendo il successo formativo di tutti gli studenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: INFANZIA GULLIVER OVEST (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: adesione progetti eTwinningErasmus**

+

UNO SGUARDO EURISTICO ALLE ARTI VISIVE

«L'arte non ha confini né limiti di tempo». In questa straordinaria avventura, i bambini esploreranno il magico mondo delle pitture rupestri, dove si nascondono misteriosi segreti che raccontano una storia fatta di colori, segni, uomini e animali danzanti disegnati sulle pareti di alcune grotte.

Queste sorprendenti testimonianze insegneranno ai bambini il concetto di esplorazione e scoperta, arricchendo la loro immaginazione attraverso un approccio creativo e scientifico di ricerca-azione, legato alle sfumature manipolative del colore.

Da Lascaux in Francia alle grotte di Altamira in Spagna e ad altri luoghi riconosciuti dai partner, ogni traccia sarà un frammento di un grande dipinto che rappresenterà la nostra storia. I colori vivaci e le polveri luminose ricercate in natura saranno elementi capaci di affascinare i bambini durante l'atto della loro manipolazione.

Il team educativo dei partner guiderà i bambini in una "caccia ai pigmenti" attraverso elementi



naturali, creando un legame tra l'arte e l'ambiente circostante. Le mani dei bambini diventeranno pennelli e strumenti per tracciare un contatto tattile e visivo con il processo di sperimentazione della cultura visiva tra passato e presente.

Partner:

Italia: Scuola dell'infanzia Basiglio-Opera Fratelli Cervi Noverasco; Scuola primaria San Biagio Codogno; Scuola dell'infanzia Pre School Neon Plagion.

Grecia; Lettonia: Scuola dell'infanzia Priekuļu "Mežmalīņa".

Obiettivi

Il team dei partner educativi (ITALIA) discute e sviluppa le principali competenze europee:

- Imparare a imparare
- Competenze digitali
- Pensiero critico / Problem solving: capacità di identificare e valutare situazioni, idee e informazioni per formulare risposte e soluzioni
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione in lingua inglese

EDUCAZIONE CIVICA

Life Skills

Scienze: affrontare i temi scientifici con un atteggiamento critico e riflessivo, spiegare i fenomeni dei pigmenti colorati, progettare e valutare attività, interpretare dati ed evidenziare riflessioni. Rafforzare l'autonomia e la partecipazione attiva degli studenti, offrendo loro un ruolo centrale nell'apprendimento e dimostrando il collegamento con le competenze di base.

Digitale: e-safety, uso responsabile di Internet.

L'approccio di *design thinking* sviluppato dal team docente si concentra sull'educazione



scientifica basata sull'indagine (*Inquiry-Based Science Education – IBSE*), stimolando la curiosità e sviluppando il pensiero critico nei bambini. Viene creato uno spazio virtuale di collaborazione (*breakout room*) con contenuti di attività laboratoriali condivisi tra i partner, rendendo coinvolgente lo sviluppo del progetto collaborativo.

Questo progetto collaborativo esplorerà le sensazioni, le riflessioni e le esperienze scientifiche dei bambini secondo i principi dei contrasti visivi e delle immagini:

«Non si tratta di vedere, ma di guardare con occhi che indagano ed esplorano.»

Risultati attesi

- Creazione di percorsi di *design thinking (DT)* con la produzione di prototipi documentati attraverso le TIC e lo *storytelling* digitale, sotto forma di musei virtuali.
- Realizzazione di un'opera d'arte collaborativa online su Canva, creata da tutte le scuole partecipanti.

Il progetto mira a imparare l'arte in modo ludico, permettendo a bambini e ragazzi di imparare a lavorare insieme, rafforzando la propria personalità e quella degli altri in un clima di collaborazione. Il feedback degli insegnanti li aiuterà a scoprire il significato di ogni azione creativa.

Valutazione: autovalutazione del progetto da parte di bambini e insegnanti attraverso le TIC.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC BASIGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: UNA RICERCATRICE NELLA MIA CLASSE**

Il progetto si colloca all'interno di una azione più ampia di accompagnamento e supporto e alle scuole nella realizzazione del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Il percorso si propone di far acquisire ai docenti, le competenze necessarie per avviare percorsi STEM in chiave interdisciplinare da erogare in classe al fine di migliorare le competenze scientifiche degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il problem-solving (risoluzione di problemi reali) e favorire l'interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche. Promuovere il pensiero critico. Sviluppare l'autonomia e la capacità di utilizzare le



tecnologie in modo critico e creativo. Incrementare la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili.

○ **Azione n° 2: CAPIRE IL MONDO ATTRAVERSO IL MICROSCOPIO**

Attività di osservazione e sperimentazione scientifica che permette agli studenti di esplorare dettagli e fenomeni invisibili a occhio nudo, sviluppando curiosità e competenze scientifiche di base. L'attività utilizza microscopi "ovetti", strumenti pratici e facilmente accessibili, per favorire esperienze laboratoriali individuali e collaborative in aula o in laboratori dedicati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere e utilizzare strumenti e materiali per la sperimentazione e l'osservazione scientifica

Sviluppare abilità manuali e digitali tramite l'uso di strumenti tecnologici e software applicativi.

Analizzare problemi reali e proporre soluzioni attraverso approcci logici e creativi

Lavorare in team, condividere idee e responsabilità.



○ Azione n° 3: LEGO STORIES

Attività laboratoriale basata sull'uso dei mattoncini Lego per stimolare la creatività, la narrazione e la collaborazione. Gli studenti costruiscono storie e scenari tridimensionali, sviluppando la capacità di raccontare e rappresentare idee in modo concreto e condiviso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare creatività e fantasia attraverso la costruzione e la narrazione.

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche.

Favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo.

Stimolare il pensiero logico e la progettazione nella realizzazione di scenari e storie.

○ Azione n° 4: Arte con IRobot



Attività laboratoriale che unisce arte e tecnologia, in cui gli studenti utilizzano iRobot come strumento creativo per realizzare disegni, percorsi e composizioni artistiche. L'esperienza favorisce l'esplorazione del colore, della forma e del movimento, integrando competenze digitali e artistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare creatività e espressività artistica attraverso l'uso di tecnologie robotiche.
- Potenziare competenze logiche e di problem solving nella progettazione di percorsi e disegni.
- Promuovere cooperazione e lavoro di gruppo nella realizzazione dei progetti.
- Stimolare l'interdisciplinarietà tra arte, tecnologia e matematica.

○ **Azione n° 5: Lego Spike**

Laboratorio di robotica educativa in cui gli studenti costruiscono e programmano modelli con Lego Spike, sviluppando progetti che uniscono scienza, tecnologia, ingegneria e



matematica (STEM). L'attività promuove apprendimento pratico, problem solving e lavoro collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze STEM attraverso la progettazione e programmazione di robot.

Potenziare il pensiero logico, algoritmico e creativo.

Favorire lavoro di gruppo e cooperazione nello sviluppo dei progetti.

Stimolare autonomia, responsabilità e capacità di risolvere problemi in contesti concreti.

○ **Azione n° 6: ROBOTICA**

Laboratorio di robotica educativa in cui gli studenti progettano, costruiscono e programmano robot, sviluppando competenze STEM in modo pratico e collaborativo. Particolare attenzione è dedicata a favorire la partecipazione delle studentesse, riducendo il divario di genere e promuovendo l'interesse femminile per le discipline tecnologiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze STEM attraverso la costruzione e programmazione di robot.

Potenziare pensiero logico, creativo e problem solving.

Promuovere lavoro di gruppo, collaborazione e inclusione di genere.

Stimolare autonomia, responsabilità e capacità di affrontare sfide concrete

○ **Azione n° 7: Early coding**

Attività introduttive di programmazione e pensiero computazionale rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia. Attraverso giochi, robot educativi e percorsi ludico-didattici, i bambini apprendono i concetti base del coding in modo coinvolgente e creativo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare pensiero logico, sequenziale e problem solving.
- Promuovere creatività e sperimentazione attraverso attività ludiche.

Favorire cooperazione e lavoro di gruppo.

Introdurre concetti di programmazione e algoritmi in maniera semplice e accessibile.

○ **Azione n° 8: LEGO ESSENTIAL**

Attività laboratoriale basata sui mattoncini Lego Essential, pensata per stimolare la creatività, la manualità e la capacità di costruzione nei bambini. I piccoli progettano e realizzano semplici strutture, favorendo l'esplorazione e il gioco costruttivo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare manualità, coordinazione e precisione.
- Favorire creatività e immaginazione nella costruzione di strutture.
- Promuovere cooperazione e lavoro di gruppo.
- Introdurre concetti di base di progettazione e problem solving.



Moduli di orientamento formativo

IC BASIGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste per la classe seconda mirano a incrementare la conoscenza di sé, dei propri talenti e punti di forza, attraverso lavori individuali e di gruppo, anche con il supporto di esperti esterni e la partecipazione a progetti e visite guidate.

Sono inoltre organizzati incontri in ogni classe con gli esperti dello sportello di psicologia scolastica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorsi di orientamento organizzati dai docenti



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività previste per le classi terze sono in continuità con quanto svolto in seconda , ma si concentrano maggiormente sulla conoscenza dell'offerta formativa delle scuole del secondo grado.

Vengono organizzati incontri con docenti e studenti delle scuola superiori sia per gli studenti che per le famiglie, anche con il supporto degli specialisti dello sportello di psicologia scolastica presente a scuola, che offre anche supporto individuale per sostenere la motivazione e aiutare nella scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

A partire dalla classe prima sono organizzate attività che mirano alla costruzione di sè, alla crescita della consapevolezza anche nell'ottica delle costruzione del gruppo classe, per



orientare a scelte consapevoli non solo in ambito scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO BASIGLIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

☐ **Modulo n° 1: Mi presento**

Didattica orientativa sviluppata nel corso dell'intero anno scolastico, finalizzata alla promozione dell'autostima, della conoscenza e della consapevolezza di sé (potenzialità, attitudini, interessi e aspirazioni), dell'autoprogettazione e al sostegno dei processi di costruzione dell'identità personale e di gruppo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	0	35

○ Modulo n° 2: Conoscenza di sé - il mondo delle emozioni

Didattica orientativa sviluppata nel corso dell'intero anno sul tema "Conoscenza di sé – Il mondo delle emozioni". Il modulo è finalizzato a educare gli alunni a compiere scelte consapevoli, favorendo la riflessione su ciò che si desidera diventare e ciò che non si desidera diventare, nonché alla conoscenza delle diverse offerte formative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	0	35

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento per la classe III

Didattica orientativa nel corso del primo quadrimestre specificamente rivolta al sostegno alla scelta del percorso della scuola secondaria di secondo grado



PROGETTO ORIENTAGIOVANI

PROGETTO FUTURELY

Didattica informativa (incontri con i docenti delle scuole superiori)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	52	0	52



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO-MATEMATICA-SPAGNOLO-INGLESE

nelle ore extracurricolari per la scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Migliorare le competenze di ragionamento logico, problem solving e utilizzo consapevole delle procedure matematiche. Potenziamento dell'espressione linguistica Rafforzare le competenze di comprensione e produzione linguistica (orale e scritta).

Traguardo

Migliorare le competenze di comprensione, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, con particolare riferimento all'uso di strategie, procedure e linguaggi matematici appropriati. Migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto



e coerente, sia in forma orale che scritta.

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle conoscenze di base nelle discipline coinvolte. recupero e consolidamento delle conoscenze di base nelle discipline coinvolte.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule utilizzate come ambiente di apprendimento

● TOWARDS CLIL: PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA, FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DEI GENITORI

CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. Si tratta quindi di insegnare i contenuti di una data materia non in lingua italiana ma in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Migliorare le competenze di ragionamento logico, problem solving e utilizzo consapevole delle procedure matematiche. Potenziamento dell'espressione linguistica Rafforzare le competenze di comprensione e produzione linguistica (orale e scritta).

Traguardo

Migliorare le competenze di comprensione, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, con particolare riferimento all'uso di strategie, procedure e linguaggi matematici appropriati. Migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale che scritta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Potenziamento dell'espressione linguistica

Traguardo



Incrementare entro il prossimo triennio la percentuale di alunni collocati nei livelli medio-alti delle prove standardizzate di matematica Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli medio-alti nelle prove standardizzate di italiano

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore padronanza nell'utilizzo della lingua straniera a fini comunicativi e per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● KET - PER LA SCUOLA SECONDARIA

Conseguimento della certificazione Cambridge KET (Key English Test) li-vello A2 del quadro di riferimento comune europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Migliorare le competenze di ragionamento logico, problem solving e utilizzo consapevole delle procedure matematiche. Potenziamento dell'espressione linguistica Rafforzare le competenze di comprensione e produzione linguistica (orale e scritta).

Traguardo

Migliorare le competenze di comprensione, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, con particolare riferimento all'uso di strategie, procedure e linguaggi matematici appropriati. Migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale che scritta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Potenziamento dell'espressione linguistica

Traguardo

Incrementare entro il prossimo triennio la percentuale di alunni collocati nei livelli medio-alti delle prove standardizzate di matematica Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli medio-alti nelle prove standardizzate di italiano

○ Risultati a distanza



Priorità

Promozione delle competenze STEM e orientamento consapevole, con attenzione alla parità di genere. Migliorare la continuità e la consapevolezza delle scelte di studio degli studenti al termine del primo ciclo

Traguardo

Incrementare, nel medio-lungo periodo, il numero di studenti che scelgono percorsi di studio e carriere in ambito STEM. Definire e attuare un sistema strutturato di monitoraggio delle scelte di studio degli studenti nei due anni successivi al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese e conseguimento della certificazione Cambridge KET (Key English Test) li-vello A2 del quadro di riferimento comune europeo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● CRESCERE IN MUSICA SECONDARIA-PRIMARIA

Coinvolgimento dei ragazzi in attività mirate a stimolare un interesse verso la cultura musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali, della capacità di concentrazione e organizzazione.
Promozione della cultura artistico-musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto alle classi seconde e quarte (scuola Primaria)

● PROGETTO LEGALITA'- PRIMARIA E SECONDARIA

Il progetto vedrà i ragazzi della scuola primaria (classi quarte) coinvolti nella lettura del libro "La costituzione degli alberi" i cui testi verranno messi a disposizione dell'amministrazione comunale. Seguirà, nel mese di dicembre, l'incontro con una delle due autrici Elisabetta Morosini, magistrata e promotrice della biblioteca della Legalità di Ibby.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza alfabetico-funzionale

Traguardo

Sviluppare la capacità degli alunni di utilizzare il pensiero matematico per risolvere problemi della vita quotidiana, argomentare procedure e confrontare strategie risolutive. Potenziare la capacità di comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti, utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato ai diversi contesti comunicativi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunità educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Favorire una comunità di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica



coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi su temi importanti legati al concetto di legalità e alla lotta contro la criminalità organizzata

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

In collaborazione con associazioni presenti sul territorio

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO ORTO -INFANZIA

Realizzare un orto all'interno della scuola per osservare il ciclo vitale dei vegetali, sviluppare il senso di cura e di responsabilità. Vivere esperienze formative multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo dei bambini, accogliendo le fragilità e favorendo la tranquillità emotiva e la consapevolezza di sé attraverso lo sviluppo delle competenze socio-emotive. Consolidare e sviluppare il sistema educativo 0-6, rafforzando la coerenza pedagogica tra i segmenti 0-3 e 3-6 per l'innalzamento della qualità educativa.

Traguardo

Aumentare il numero di bambini in grado di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni, migliorando l'autoregolazione e riducendo comportamenti di disagio. Rendere condivise e operative linee pedagogiche comuni 0-6, con particolare attenzione al segmento 0-3, attraverso progettazione, documentazione e confronto professionale sistematici.

Risultati attesi

Sviluppare curiosità e rispetto per la natura, acquisendo comportamenti ecosostenibili, capacità di osservazione e collaborazione, oltre a un maggiore senso di responsabilità nella cura dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni/esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (C.C.R.) SCUOLA PRIMARIA (CL. IV E V) E SECONDARIA (I - II - III) –

Incontri dei Referenti eletti dalle classi di ogni ordine dell'Istituto per rendere consapevoli gli studenti dell'importanza della partecipazione alle istituzioni per il libero esercizio della cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunità educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Favorire una comunità di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica



coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.

Risultati attesi

Educare i ragazzi a una cittadinanza attiva e consapevole e a maturare il senso di appartenenza al proprio paese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Il Comune di Basiglio

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO STAR BENE A SCUOLA - PROGETTO DI ISTITUTO FINANZIATO DAL COMUNE DI BASIGLIO

Realizzato dal centro di assistenza psicologica Minotauro, specializzato nella diagnosi, nel sostegno, nella cura di problematiche psicologiche e relazionali di bambini, adolescenti e adulti. Sono offerti servizi specialistici nell'area della tutela dei minori nella costruzione di un modello integrato d'intervento attraverso la collaborazione delle diverse figure professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunità educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Favorire una comunità di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.

Risultati attesi

Assistenza e supporto psicologico per prevenire le forme di disagio e malessere psico-fisico tra gli studenti di ogni ordine e grado; Promuovere il benessere fisico, psicologico, mentale e sociale della comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● ALFABETIZZAZIONE PER STRANIERI –PRIMARIA E SECONDARIA

Insegnamento dell'italiano L2 ad allievi di recente immigrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Migliorare le competenze di ragionamento logico, problem solving e utilizzo consapevole delle procedure matematiche. Potenziamento dell'espressione linguistica Rafforzare le competenze di comprensione e produzione linguistica (orale e scritta).

Traguardo

Migliorare le competenze di comprensione, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, con particolare riferimento all'uso di strategie, procedure e linguaggi matematici appropriati. Migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale che scritta.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico
Potenziamento dell'espressione linguistica

Traguardo

Incrementare entro il prossimo triennio la percentuale di alunni collocati nei livelli medio-alti delle prove standardizzate di matematica
Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli medio-alti nelle prove standardizzate di italiano

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza alfabetico-funzionale

Traguardo

Sviluppare la capacità degli alunni di utilizzare il pensiero matematico per risolvere problemi della vita quotidiana, argomentare procedure e confrontare strategie risolutive. Potenziare la capacità di comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti, utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato ai diversi contesti comunicativi.

Risultati attesi

Potenziare l'apprendimento della Lingua italiana negli alunni stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO: PROGETTO PER LA SCUOLA SECONDARIA

Si propone di far acquisire agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado gli strumenti per compiere una scelta di vita consapevole e responsabile e mettere in atto una decisione che riguarda il loro presente ed il loro futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Promozione delle competenze STEM e orientamento consapevole, con attenzione alla parità di genere. Migliorare la continuità e la consapevolezza delle scelte di studio degli studenti al termine del primo ciclo

Traguardo

Incrementare, nel medio-lungo periodo, il numero di studenti che scelgono percorsi di studio e carriere in ambito STEM. Definire e attuare un sistema strutturato di monitoraggio delle scelte di studio degli studenti nei due anni successivi al termine del primo ciclo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunità educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Favorire una comunità di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.

Risultati attesi

Promuovere l'autostima, la consapevolezza di sé (capacità, attitudini, aspirazioni) e l'autovalutazione. Promuovere la socialità. Favorire la costruzione dell'identità personale e di gruppo. Conoscere offerte formative diverse. Promuovere una dimensione dinamica



dell'apprendimento. Educare ad operare scelte consapevoli. Partecipare a progetti in collaborazione con esterni (Asso-lombarda, Bosch) finalizzati a orientare, favorire la formazione e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO

Interventi di specialisti interni ed esterni nelle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunità educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Favorire una comunità di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.

Risultati attesi

Attività mirate ad aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato dei media; aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo; far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	In collaborazione con le forze dell'ordine

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



● PARTECIPAZIONE ALLA CODE WEEK

La settimana della code-week (prima settimana di dicembre) è un'occasione per offrire a tutti l'opportunità di sperimentare la programmazione in modo divertente, intuitivo e immediato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo dei bambini, accogliendo le fragilità e favorendo la tranquillità emotiva e la consapevolezza di sé attraverso lo sviluppo delle competenze socio-emotive. Consolidare e sviluppare il sistema educativo 0-6, rafforzando la coerenza pedagogica tra i segmenti 0-3 e 3-6 per l'innalzamento della qualità educativa.

Traguardo

Aumentare il numero di bambini in grado di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni, migliorando l'autoregolazione e riducendo comportamenti di disagio. Rendere condivise e operative linee pedagogiche comuni 0-6, con particolare attenzione al segmento 0-3, attraverso progettazione, documentazione e confronto professionale sistematici.



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Migliorare le competenze di ragionamento logico, problem solving e utilizzo consapevole delle procedure matematiche. Potenziamento dell'espressione linguistica Rafforzare le competenze di comprensione e produzione linguistica (orale e scritta).

Traguardo

Migliorare le competenze di comprensione, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, con particolare riferimento all'uso di strategie, procedure e linguaggi matematici appropriati. Migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale che scritta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza alfabetico-funzionale

Traguardo

Sviluppare la capacità degli alunni di utilizzare il pensiero matematico per risolvere problemi della vita quotidiana, argomentare procedure e confrontare strategie risolutive. Potenziare la capacità di comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti, utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato ai diversi contesti comunicativi.

Risultati attesi

Sviluppare e sperimentare il pensiero computazionale



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PSICOMOTRICITA' PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto "Libro delle Storie" nasce con l'obiettivo di promuovere, attraverso la psicomotricità e il gioco narrativo, lo sviluppo armonico del bambino sul piano motorio, cognitivo ed emotivo. Le attività proposte uniscono movimento, fantasia e collaborazione, trasformando il campo da gioco in uno spazio creativo dove i bambini diventano protagonisti di "storie in movimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunità educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Favorire una comunità di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.

Risultati attesi

Potenziamento psicomotorio, consapevolezza corporea, sviluppo della fantasia e del il linguaggio espressivo. Aumento del senso di appartenenza al gruppo attraverso l'esperienza ludico-motoria e narrativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



● STREET GYM - EDUCAZIONE MOTORIA PER LA SCUOLA INFANZIA

Il progetto vede i bambini cimentarsi nella danza Hip Hop attraverso la quale imparano il senso del ritmo, prendono coscienza del loro corpo e dello spazio in relazione con gli altri, sviluppano la memoria e la coordinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo dei bambini, accogliendo le fragilità e favorendo la tranquillità emotiva e la consapevolezza di sé attraverso lo sviluppo delle competenze socio-emotive. Consolidare e sviluppare il sistema educativo 0-6, rafforzando la coerenza pedagogica tra i segmenti 0-3 e 3-6 per l'innalzamento della qualità educativa.

Traguardo

Aumentare il numero di bambini in grado di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni, migliorando l'autoregolazione e riducendo comportamenti di disagio. Rendere condivise e operative linee pedagogiche comuni 0-6, con particolare attenzione al segmento 0-3, attraverso progettazione, documentazione e



confronto professionale sistematici.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunità educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Favorire una comunità di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.

Risultati attesi

Affinare le percezioni sensoriali. Coordinare i movimenti oculo manuali. Intuire relazioni spaziali. Arricchire il linguaggio verbale. Esprimere graficamente i vissuti. Progettare un gioco. Sviluppare le capacità di simbolizzazione e di astrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone

Strutture sportive

Palestra



● BIODANZA ED EMPATIA- SECONDARIA

Promuovere lo sviluppo delle competenze affettive, comunicative e creative degli alunni, valorizzando il dialogo, l'empatia e il rispetto reciproco. Favorire forme di inclusione e la partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale, sostenendo la libertà e l'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze e nel dare senso alla varietà delle esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunità educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Favorire una comunità di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella sfera dell'affettività e del dialogo verbale e non verbale.
Promozione della libertà e dell'uguaglianza nel rispetto delle differenze delle identità.
Potenziamento dell'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● TEATRO INSIEME: RECITIAMO I CLASSICI

Messa in scena dell'Odissea e dei Promessi Sposi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Migliorare le competenze di ragionamento logico, problem solving e utilizzo consapevole delle procedure matematiche. Potenziamento dell'espressione linguistica Rafforzare le competenze di comprensione e produzione linguistica (orale e scritta).

Traguardo

Migliorare le competenze di comprensione, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, con particolare riferimento all'uso di strategie, procedure e linguaggi matematici appropriati. Migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale che scritta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza alfabetico-funzionale

Traguardo

Sviluppare la capacità degli alunni di utilizzare il pensiero matematico per risolvere problemi della vita quotidiana, argomentare procedure e confrontare strategie risolutive. Potenziare la capacità di comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti, utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato ai diversi contesti comunicativi.

Risultati attesi

Sviluppare le potenzialità espressive della voce e del corpo. Potenziamento delle competenze sociali, linguistiche e dell'improvvisazione creativa. Conoscenza dei testi classici attraverso la didattica esperienziale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA - INFANZIA E PRIMARIA

Esperienze dirette e coinvolgenti per i bambini in spazi dedicati al libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere l'attività di lettura nei bambini.

Risorse professionali

Biblioteca comunale

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● INGLESE - INFANZIA

Attività ludiche in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo dei bambini, accogliendo le fragilità e favorendo la tranquillità emotiva e la consapevolezza di sé attraverso lo sviluppo delle competenze socio-emotive. Consolidare e sviluppare il sistema educativo 0-6, rafforzando la coerenza pedagogica tra i segmenti 0-3 e 3-6 per l'innalzamento della qualità educativa.

Traguardo

Aumentare il numero di bambini in grado di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni, migliorando l'autoregolazione e riducendo comportamenti di disagio. Rendere condivise e operative linee pedagogiche comuni 0-6, con particolare attenzione al segmento 0-3, attraverso progettazione, documentazione e confronto professionale sistematici.



Risultati attesi

Promuovere un primo approccio sereno, positivo e stimolante con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante e divertente.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITA' EDUCATIVA

Progettazione di percorsi inclusivi concordati dai docenti dei diversi ordini di scuola per facilitare l'accoglienza durante il passaggio, favorire la socializzazione e la conoscenza del nuovo ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunità educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Favorire una comunità di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno nella nuovo ordine di scuola e promuovere scambi tra docenti dei diversi ordini per garantire la continuità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● A HEURUSTIC LOOK INTO VISUAL ART

Progetto di internazionalizzazione con partner europei ESEP eTwinning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo dei bambini, accogliendo le fragilità e favorendo la tranquillità emotiva e la consapevolezza di sé attraverso lo sviluppo delle competenze socio-emotive. Consolidare e sviluppare il sistema educativo 0-6, rafforzando la coerenza pedagogica tra i segmenti 0-3 e 3-6 per l'innalzamento della



qualità educativa.

Traguardo

Aumentare il numero di bambini in grado di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni, migliorando l'autoregolazione e riducendo comportamenti di disagio. Rendere condivise e operative linee pedagogiche comuni 0-6, con particolare attenzione al segmento 0-3, attraverso progettazione, documentazione e confronto professionale sistematici.

Risultati attesi

Promuovere l'apertura interculturale e la cittadinanza europea attraverso la collaborazione con coetanei di altri Paesi, favorendo il rispetto delle diversità, lo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali e la crescita di atteggiamenti di curiosità e cooperazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Collaborazione con partner europei (Grecia e Lettonia)

● IL VIAGGIO DI UN UOVO - PRIMARIA

Progetto afferente all'ambito delle scienze (biologia) che prevede la schiusa delle uova in classe.



Attività non solo finalizzata all'approfondimento scientifico (embriologia dei vertebrati) ma atta a promuovere una riflessione sui concetti di accudimento e di empatia per l'altro da sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Migliorare le competenze di ragionamento logico, problem solving e utilizzo consapevole delle procedure matematiche. Potenziamento dell'espressione linguistica Rafforzare le competenze di comprensione e produzione linguistica (orale e scritta).

Traguardo

Migliorare le competenze di comprensione, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, con particolare riferimento all'uso di strategie, procedure e linguaggi matematici appropriati. Migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale che scritta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza alfabetico-funzionale



Traguardo

Sviluppare la capacita' degli alunni di utilizzare il pensiero matematico per risolvere problemi della vita quotidiana, argomentare procedure e confrontare strategie risolutive. Potenziare la capacita' di comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti, utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato ai diversi contesti comunicativi.

Risultati attesi

Esplorare i fenomeni con approccio scientifico, rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente naturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● TEATRO - PRIMARIA

Il progetto contribuisce a creare un ambiente di apprendimento positivo e stimolante dove ogni alunno potrà esprimere il proprio potenziale e sviluppare competenze utili per la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunità educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.

Traguardo

Favorire una comunità di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.

Risultati attesi

Miglioramento dell'espressività verbale e corporea, la capacità di ascolto e collaborazione. Sviluppo di creatività, sicurezza, senso del ritmo e consapevolezza delle proprie emozioni all'interno di un'esperienza condivisa.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LATINO PRIMI PASSI - SECONDARIA

Conoscenza delle strutture basilare e del funzionamento della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza alfabetico-funzionale

Traguardo

Sviluppare la capacità degli alunni di utilizzare il pensiero matematico per risolvere



problemi della vita quotidiana, argomentare procedure e confrontare strategie risolutive. Potenziare la capacita' di comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti, utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato ai diversi contesti comunicativi.

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti dell'ultimo anno allo studio della civiltà classica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LA STORIA CON I GUANTI – SECONDARIA – ASSOCIAZIONE CULTURALE AC.COR.DO

Il progetto propone la presentazione di documenti storici originali provenienti da una collezione privata (bolle, editti, atti), legati a personaggi e avvenimenti del passato. I materiali saranno contestualizzati storicamente e arricchiti da curiosità e aneddoti per favorire l'interesse e la comprensione del periodo storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Migliorare le competenze di ragionamento logico, problem solving e utilizzo consapevole delle procedure matematiche. Potenziamento dell'espressione linguistica Rafforzare le competenze di comprensione e produzione linguistica (orale e scritta).

Traguardo

Migliorare le competenze di comprensione, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, con particolare riferimento all'uso di strategie, procedure e linguaggi matematici appropriati. Migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale che scritta.

Risultati attesi

Comprendere l'importanza dei documenti per la ricostruzione storica; ampliare le conoscenze relativamente a fonti e personaggi coevi agli avvenimenti affrontati nel corso dell'anno nella programmazione della disciplina; motivare a uno studio più consapevole e appassionato della Storia.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO GREENWICH

Aiuto compiti pomeridiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Migliorare le competenze di ragionamento logico, problem solving e utilizzo consapevole delle procedure matematiche. Potenziamento dell'espressione linguistica Rafforzare le competenze di comprensione e produzione linguistica (orale e scritta).

Traguardo

Migliorare le competenze di comprensione, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, con particolare riferimento all'uso di strategie, procedure e linguaggi matematici appropriati. Migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale che scritta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento del pensiero logico-matematico Potenziamento dell'espressione linguistica

Traguardo

Incrementare entro il prossimo triennio la percentuale di alunni collocati nei livelli medio-alti delle prove standardizzate di matematica Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli medio-alti nelle prove standardizzate di italiano

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni migliorino l'organizzazione e la gestione del proprio metodo di studio, consolidino le competenze disciplinari di base, sviluppino autonomia nello svolgimento dei compiti e acquisiscano maggiore sicurezza e motivazione nell'apprendimento, favorendo al contempo la collaborazione e il supporto tra pari.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

In collaborazione con il Comune

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: nuovo laboratorio
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allestimento di un secondo laboratorio di informatica della scuola secondaria nell'ottica di un più facile accesso a risorse e attività didattiche innovative per tutti gli studenti

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono previste attività di formazione da realizzarsi a cura dell'animatore digitale per potenziare le competenze digitali del personale in servizio.

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2024-2025 sono stati attivati percorsi formativi volti a proseguire il processo di



digitalizzazione della segreteria. In particolare, le attività hanno riguardato la ricostruzione di carriera del personale e la digitalizzazione delle pratiche amministrative, con l'obiettivo di rendere i processi più efficienti, trasparenti e accessibili.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC BASIGLIO - MIIC88400G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Come ribadito nelle Indicazioni Nazionali del 2012, l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, orienta ed esplora lo sviluppo di tutte le potenzialità.

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle indicazioni nazionali e concorre a pieno titolo alla promozione e allo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita del bambino. Per attivare pratiche efficaci di valutazione, occorre pertanto iniziare a raccogliere evidenze documentabili e osservare i bambini durante tutti i tre anni di scuola. Il team docente attraverso osservazioni svolte in itinere, rileva l'efficacia degli interventi educativi messi in atto ed orienta l'attività didattica verso il potenziamento delle competenze di ciascun bambino. In questa prospettiva si colloca la ricerca e sperimentazione che ha portato alla preparazione e messa a punto degli strumenti valutativi. Gli strumenti valutativi, utilizzati presso la nostra scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche
- documentazione descrittiva
- compilazione di check list individuali per ogni Unità di apprendimento per i bambini di 3 e 4 anni (la progettazione educativo-didattica della Scuola infanzia è organizzata in UDA)
- rubriche valutative individuali (per i 5 anni)
- scheda di passaggio all'ordine della scuola Primaria.

Nelle Indicazioni Nazionali del 2012 si definiscono chiaramente le finalità della scuola dell'infanzia la quale deve promuovere nei bambini lo sviluppo: dell'identità, dell'autonomia, delle competenze linguistiche-espressive e logico-matematiche e di avvio alla cittadinanza



Allegato:

RUBRICHE_VALUTATIVE_SCUOLA_INFANZIA_def_2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La responsabilità educativa legata agli insegnamenti trattati in educazione civica è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta, pertanto, la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La VALUTAZIONE SCOLASTICA riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. e in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. SCUOLA PRIMARIA: la scuola adotta i criteri di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria secondo quanto previsto dalla Legge 25 settembre 2024, n. 150, che ha introdotto le nuove disposizioni sui livelli di apprendimento e sui giudizi sintetici. Le modalità operative e applicative sono definite dall'Ordinanza Ministeriale 10 gennaio 2025, n. 3, che stabilisce i criteri per la formulazione dei giudizi, la continuità educativa e la coerenza con il percorso formativo verticale. I livelli sono: Gravemente insufficiente Sufficiente Discreto Buono Distinto Ottimo Tali norme guidano l'attività valutativa dei docenti, garantendo trasparenza, equità e chiarezza nella comunicazione dei progressi degli studenti, promuovendo un approccio formativo orientato alla crescita personale, alle competenze chiave di cittadinanza e al successo educativo di ciascun alunno. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Nella scuola secondaria, la valutazione degli apprendimenti si svolge in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 62/2017 e delle Ordinanze Ministeriali vigenti, garantendo trasparenza, equità e coerenza con il curriculum verticale, e valorizzando lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Per la prima volta, la valutazione del comportamento è tornata ad essere espressa in decimi anziché con giudizi sintetici ed incide sulla valutazione complessiva, inoltre, se il voto di comportamento risulta inferiore a 6/10, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, anche se gli esiti nelle discipline sono sufficienti.

Allegato:

VALUTAZIONE_PRIMARIA_I_QUADRIMESTRE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti: rapporto con gli adulti, socializzazione con i compagni, interesse e impegno, rispetto delle regole. La valutazione è espressa con un giudizio sintetico. Il documento di Valutazione conterrà anche un giudizio sul processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti. SCUOLA



SECONDARIA: Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa con un voto numerico, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dalle disposizioni vigenti. Il voto tiene conto di diversi aspetti: Rispetto delle regole e della convivenza civile all'interno della comunità scolastica; Partecipazione attiva alle attività didattiche e di classe; Responsabilità personale e sociale; Collaborazione e rispetto dei compagni e dei docenti. Il voto di comportamento ha incidenza sull'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In particolare, un voto inferiore a 6/10 può comportare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame, anche se gli esiti disciplinari risultano sufficienti. SANZIONI DISCIPLINARI: nel rispetto dei principi educativi e formativi della scuola, le sanzioni disciplinari sono orientate a una finalità prevalentemente educativa e riparativa, nel quadro dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità dell'intervento. Le modifiche normative incidono in modo sostanziale sull'articolo 4 del DPR n. 249/1998, rafforzando la centralità del voto di comportamento, che tiene conto anche dell'eventuale mancato rispetto delle misure disciplinari irrogate. Tipologie di sanzioni Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni; È deliberato dal Consiglio di classe, anche in composizione allargata, con adeguata motivazione. Lo studente svolge attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze dei comportamenti adottati, presso l'istituzione scolastica, sotto la supervisione di docenti incaricati dalla scuola. Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni È deliberato dal Consiglio di classe in composizione allargata, con adeguata motivazione. In tali casi sono previste attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate alla durata del provvedimento e all'orario scolastico. Tali attività: sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); si svolgono presso strutture ospitanti individuate dalla scuola sulla base di elenchi predisposti dall'Ufficio scolastico regionale; concorrono all'attribuzione del voto di comportamento. È inoltre previsto un percorso di accompagnamento al rientro nel gruppo classe, condiviso con lo studente e la famiglia, finalizzato al recupero delle competenze relazionali e al reinserimento responsabile nella comunità scolastica. Ove necessario, il Consiglio di classe può deliberare la prosecuzione delle attività educative anche dopo il rientro, entro i limiti temporali stabiliti dalla normativa. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni È deliberato dal Consiglio di istituto nei casi più gravi. La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, se necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo finalizzato alla responsabilizzazione dello studente e al possibile reintegro nella comunità scolastica. Tali provvedimenti possono essere adottati anche in presenza di atti violenti, aggressioni o comportamenti che mettano a rischio l'incolumità delle persone, e la loro durata è commisurata alla gravità dei fatti o al permanere delle condizioni di pericolo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



SCUOLA PRIMARIA: Il D.Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Il D.Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'ammissione alla classe successiva può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o due discipline (voto inferiore a 6/10). Il Consiglio di Classe discute e mette a votazione se ammettere l'alunno/a in presenza di tre insufficienze con valutazione 5 su un quadro generale positivo.

Il C.d.C non ammette l'alunno/a alla classe successiva in presenza di quattro o più insufficienze con valutazione 5, in presenza di una o più valutazioni 4 accompagnata da più valutazioni 5.

Allegato:

Valutazione_secondaria_I_grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado è regolata dalla Legge n. 150/2024 e dalle disposizioni attuative contenute nell'Ordinanza Ministeriale 10 gennaio 2025, n. 3. Il consiglio di classe valuta l'ammissione considerando i seguenti elementi: Apprendimento disciplinare - Lo studente è ammesso all'Esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Competenze chiave di cittadinanza - devono essere acquisite competenze trasversali quali partecipazione attiva, collaborazione, responsabilità e rispetto delle regole della comunità scolastica. Valutazione del comportamento - Il voto di comportamento deve essere pari o superiore a 6/10. In caso di comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame, anche se gli esiti disciplinari



risultano sufficienti. Delibera del consiglio di classe - L'ammissione all'Esame è deliberata collegialmente dal consiglio di classe, valutando globalmente apprendimenti, comportamento e partecipazione alla vita scolastica. Questi criteri garantiscono una valutazione trasparente, equa e formativa, orientata al successo educativo e alla crescita personale degli studenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire i processi di inclusione degli alunni/e e degli studenti/esse con B.E.S., l'Istituto Comprensivo si attiva attraverso le seguenti azioni: - ideazione e realizzazione di progetti comuni sulla prevenzione e sullo sviluppo del senso civico; - attività di recupero/potenziamento delle competenze disciplinari con costituzione di gruppi di livello per favorire la personalizzazione degli apprendimenti; - monitoraggio dei Disturbi Specifici di Apprendimento con attività di screening nelle classi III della scuola Primaria; - corsi di formazione sul tema dell'Inclusione; - formazione docenti finalizzata all'utilizzo di una didattica innovativa e altamente inclusiva (cooperative-learning, EAS,...); - presenza di gruppi di lavoro formalizzati che si occupano di inclusione (FS e docenti referenti che collaborano con il servizio di Psicologia Scolastica); - partecipazione a reti di scuole per promuovere l'inclusione; - sportello per l'ascolto orientativo degli stakeholder. I P.E.I., elaborati con il team di classe e l'insegnante di sostegno sono monitorati bimestralmente dal GLH; i P.D.P. sono codificati in Team/Consigli, secondo la normativa vigente. - Approntato ed aggiornato il Piano Annuale per l'Inclusività. - Codificato il Protocollo Accoglienza per alunni stranieri anche in Lingua Inglese e garantiti corsi di alfabetizzazione di I e di II livello. Sviluppate iniziative su temi interculturali utili a migliorare la qualità dei rapporti tra gli studenti, alcune di carattere internazionale (VISPE, PIME, ...).

Punti di debolezza:

- Potenziare le azioni di monitoraggio dei Disturbi Specifici di Apprendimento con attività di screening nelle diverse classi della scuola Primaria e Secondaria. - Rilevata in rari casi, soprattutto nella Scuola Primaria, una scarsa efficacia dell'azione di coinvolgimento delle famiglie nell'approfondire c/o Enti qualificati le Difficoltà di Apprendimento riscontrate, ai fini di una corretta attuazione dell'azione e della cultura inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I. si tengono presenti i seguenti aspetti: - raccolta dati -descrizione iniziale dell'alunno _situazione scolastica _orario e organizzazione delle attività scolastiche _analisi della situazione di partenza _programmazione individualizzata

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i docenti curricolari, i docenti di sostegno, i referenti dell'equipe specialistica e la famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia nel momento della condivisione e firma del PEI sia con incontri ogni qualvolta la situazione lo richieda

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per i criteri e le modalità di valutazione degli alunni BES si rimanda ai singoli PDP e PEI, dove gli stessi vengono declinate per ogni singolo caso, anche sulla base degli strumenti compensativi e dispensativi previsti per ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Come evidenziato nel PAI sarà posta la dovuta attenzione ai momenti di ingresso e passaggio tra i



diversi ordini di scuola, promuovendo la continuità e il rapido passaggio di informazioni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

Approfondimento

In accordo con le famiglie e l'ente locale, l'istituto si sta facendo promotore della creazione di una rete di supporto per le famiglie degli alunni BES e con disabilità. L'obiettivo è quello di creare un data base di dati, indirizzi di centri medici o specialisti, servizi per le famiglie e individuare persone in grado di fornire supporto nella gestione della modulistica e delle richieste di certificazione. In un secondo momento ci si prefigge anche l'obiettivo di organizzare incontri e momenti di condivisione.

Allegato:

PAI giugno 24-25.pdf



Aspetti generali

Il Comprensivo di Basiglio ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro, definito annualmente con provvedimento dirigenziale.

In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi (vd. Funzionigramma e Organigramma - Sito)

Il management scolastico, la strutturazione delle attività di ricerca e sviluppo, la configurazione delle azioni di monitoraggio, lo stile di coordinamento professionale, l'autovalutazione dei processi e la pianificazione e l'attuazione delle azioni di miglioramento, la tipologia e qualità dei servizi erogati, la strutturazione e la fruibilità degli spazi, la pianificazione del potenziamento delle strutture tecnologiche, la tempistica operativa degli organismi collegiali, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, il tempo scuola, le caratteristiche di contesto e le necessarie modalità di adattamento delle didattiche, le attenzioni al clima lavorativo ed alle opportunità di crescita professionale, ecc., costituiscono le componenti del profilo organizzativo della nostra scuola.

STAFF DEL DS (COMMA 83 LEGGE 107/15)

Lo staff è da intendersi come un gruppo di lavoro ristretto, formato dai due collaboratori, dai referenti di plesso e dal coordinatore pedagogico, che aiuta il dirigente a tenere sotto controllo il funzionamento dei principali processi organizzativi e gestionali. La costituzione dello staff è funzionale alla realizzazione del PTOF. Tale organo, nella forma più allargata include poi le figure strumentali e i referenti di aree specifiche e progetti.



FUNZIONI STRUMENTALI

I compiti generali delle funzioni strumentali sono le seguenti:

- operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;
- analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;
- individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul proprio operato al Collegio Docenti;
- incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente;
- pubblicizzare i risultati.

Le aree di intervento, gli obiettivi e i compiti sono connessi alle esigenze della realizzazione del PTOF, in particolare al raggiungimento della priorità del RAV e del PDM dell'Istituto. Gli ambiti di intervento sono riconducibili alla gestione dell'offerta formativa, al sostegno ai docenti, agli interventi e servizi per docenti, alla realizzazione di progetti formativi. Si esplicitano di seguito le aree di intervento e i relativi obiettivi:

AREA 1: PTOF, RAV e PdM;

AREA 2: Inclusione;

AREA 3: Continuità;

AREA 4: Orientamento

RESPONSABILI DI PLESSO

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, per ogni ordine/sede scolastica è istituita la figura del referente, i cui compiti principali sono così definiti:

- svolgere azione di costante raccordo con il Dirigente scolastico;
- collaborare nell'esecuzione delle deliberazioni prese dagli Organi collegiali;
- coordinare la formulazione dell'organizzazione oraria
- collaborare nella formulazione del Piano annuale delle attività;



- collaborare in merito al puntuale adempimento dei compiti connessi con la funzione docente, nell'accertamento dell'orario di servizio ed in merito al rispetto delle norme previste dal regolamento interno in particolare in riferimento alla vigilanza sugli alunni e in materia di sicurezza
- aggiornare il Dirigente sulle criticità emerse nella diverse sedi;
- coordinare l'andamento delle assenze, permessi e relative sostituzioni del personale docente in stretta collaborazione con gli uffici di segreteria e del personale;
- collaborare nel coordinamento del regolare svolgimento delle riunioni di programmazione e verifica delle attività didattiche dei consigli di Interclasse/classe e relativa consegna e conservazione della specifica documentazione;
- segnalare ogni eventuale difficoltà o disfunzione eventualmente riscontrate ed ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale dell'Istituto.

ANIMATORE DIGITALE e TEAM DIGITALE

L'animatore digitale, figura introdotta dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, insieme ai colleghi del Team Digitale, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Si occupa di:

- organizzare la formazione interna a favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica
- realizzare lo sviluppo di una cultura digitale favorendo anche la partecipazione degli studenti ad attività anche strutturate sul tema del Piano Nazionale per la scuola digitale
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola
- redigere un piano di acquisti e monitorare lo stato delle attrezzature digitali già presenti.

REFERENTI PROGETTI e COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO

All'interno del Collegio Docenti ogni anno sono definiti specifici ruoli da affidare a figure di coordinamento di progetti e attività, in stretta relazione con quanto definito nel PTOF e nel Piano di Miglioramento. Espressione del Collegio dei docenti sono le commissioni e i gruppi di lavoro. Attualmente sono costituiti i seguenti gruppi di lavoro/commissioni:

- NIV - Nucleo interno di valutazione
- Continuità e Raccordo (attività di raccordo scuola infanzia/primaria; primaria /secondaria)



- Commissioni formazione classi/sezioni
- Gruppo di lavoro Curricolo verticale
- Gruppo di lavoro Regolamenti
- Gruppo di lavoro Valutazione
- Team per l'inclusione
- Team anti bullismo e cyberbullismo
- Team digitale

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - 3 docenti

Scuola secondaria di primo grado - 1 docente

I docenti dell'organico potenziato consentono l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare e una migliore organizzazione del tempo scuola organizzato per tutte le classi della scuola primaria su 40 ore (tempo pieno). I docenti sono impiegati in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione. Alla scuola secondaria di primo grado il docente è utilizzato per svolgere anche ore di approfondimento

Di seguito il link all'organigramma a.s. 2025-26 :

<https://icbasiglio.edu.it/la-scuola/organizzazione/27-organigramma>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti PRIMO COLLABORATORE del D.S. • Sostituzione della Dirigente in caso di assenza o di impedimento. • Collaborazione con la Dirigente su aspetti didattici e organizzativi dell'istituto. • Coordinamento attività collegiali dell'istituto. • Comunicazione, passaggio di informazioni per tutti gli ordini di scuola. • Collaborazione con il personale amministrativo per la sostituzione del personale assente. • Accesso agli atti. • Predisposizione calendari di scrutini ed esami e rapporti con altre scuole (completamento orario di servizio docenti). • Incontri con i genitori, che ne fanno richiesta, e presenza ai colloqui tra docenti e famiglie in caso di mancato rispetto del Regolamento o di infrazioni disciplinari da parte degli alunni. . • Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti • Predisposizione calendari di scrutini ed esami e rapporti con altre scuole (completamento orario di servizio docenti). • Vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di dirigenza è l'organo di gestione, sostegno e buon funzionamento della scuola,	6



organizza e coordina le attività nell'ottica della condivisione e della collaborazione. Il Dirigente Scolastico, in base alle necessità, convoca i Collaboratori gestionali (n. 2 unità) e i Referenti di plesso (n. 6 unità), le Funzioni Strumentali al PTOF (n. 5 unità), responsabili delle attività legate al funzionamento della scuola e dei progetti. SPECIFICITA' e COMPITI REFERENTI di PLESSO Collaborazione con il Dirigente Scolastico su aspetti didattici e organizzativi della scuola di riferimento. • Coordinamento attività collegiali. • Comunicazione, passaggio di informazioni. • Collaborazione con il personale amministrativo per la sostituzione del personale assente. • Incontri con i genitori che ne fanno richiesta, e presenza ai colloqui tra docenti e famiglie in caso di mancato rispetto del Regolamento d'istituto. • Predisposizione calendari di consigli e assemblee e rapporti con altre scuole (completamento orario di servizio docenti). • Vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza nel plesso

Funzione strumentale

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.), nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. SPECIFICITA' e COMPITI delle FUNZIONI

4



	<p>STRUMENTALI (n. 5 unità) per le seguenti Aree di intervento: AREA 1 - Gestione P.T.O.F. : 2 referente Sc. Primaria - Componenti Nucleo di Valutazione di Istituto (N.I.V.) AREA 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI a. INCLUSIONE: 1 referente Sc. Primaria b. CONTINUITA' : 2 referenti Sc. Primaria - c. ORIENTAMENTO: 1 referente Sc. Secondaria.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. SPECIFICITA' e COMPITI ANIMATORE DIGITALE: 1 referente Sc. Primaria L' azione dell' A.D. e del Team è caratterizzata da attività rivolte a promuovere: a) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione attraverso l'organizzazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; b) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: - favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di diversificate attività, - attivare momenti aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per favorire una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: - individuare metodologie e tecnologie sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata); - diffondere la pratica del Coding per tutti gli studenti, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per la Innovazione digitale costituito da docenti dei tre Ordini lavora a supporto di tutte</p>	4



	le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale. Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche coadiuvando l'attività dell'animatore digitale, favorendo la promozione di nuovi modelli di interazione didattica.	
Responsabile I.N.V.A.L.S.I. Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado	<p>RUOLI E COMPITI del REFERENTE di ISTITUTO -</p> <p>Raccolta dati interni e Bisogni degli studenti -</p> <p>Sensibilizzazione personale scolastico e famiglie</p> <p>- Responsabilità della somministrazione delle prove - Coordinamento delle attività della compilazione - Osservazione del Questionario e del Manuale di compilazione dal sito I.N.V.A.L.S.I..</p>	2
Nucleo di Valutazione	<p>Il Nucleo di Valutazione, presieduto dalla Dirigente Scolastica, ha il compito di: - individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema - indicare strategie, procedure e strumenti per un'efficace valutazione di istituto; - organizzare riunioni periodiche e mantenere rapporti con i docenti Funzioni Strumentali e con i Responsabili di riferimento; - informare il Collegio dei Docenti. Tali procedimenti (Art. 2) facilitano i processi di valutazione scolastica, in relazione alle disposizioni e alle scadenze temporali ministeriali: a) stesura del Rapporto di AutoValutazione dell'istituzione scolastica; b) osservazione dei dati emersi dalla Valutazione Esterna; c) esplicitazione delle azioni di miglioramento (osservate, monitorate, verificate) per rendicontarle nel Piano (PdM); d) rendicontazione sociale dell'istituzione scolastica (R.S.).</p>	5



Comitato di Valutazione	<p>Il Comitato di Valutazione dei docenti è composto da: - la Dirigente Scolastica, che lo presiede; - tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; - due rappresentanti dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; - un componente esterno individuato dall'USR competente per territorio. FUNZIONI e COMPITI</p> <p>Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: a. individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c), punto 3, comma 129 della legge 107/15; b. espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. In sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal D.S., dai docenti scelti dal Collegio dei Docenti e dal docente scelto dal Consiglio di Istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; c. valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del D.S.; in caso di sanzione disciplinare e, tal caso, opera con la presenza dei genitori e dello studente; d. riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.</p>	3
-------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria	Attività di recupero/potenziamento per gruppi classe. Impiegato in attività di:	3
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di recupero/potenziamento. Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I
GRADO

attività di ampliamento dell'offerta
formativa e di approfondimento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva nell'ambito scolastico più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e di verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA. Nell'ambito del piano delle attività, attribuisce al personale incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge incarichi di attività tutoriale e di formazione interna per l'elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione ed assegnazione degli incarichi dell'Ufficio di Segreteria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://axiositalia.it/accesso-registroelettronico/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line [Pagelle on line http://axiositalia.it/accesso-registroelettronico/](http://axiositalia.it/accesso-registroelettronico/)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbasiglio.edu.it/>

Scuola Digitale https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA CONDIVISIONE DI UNA RISORSA DI ASSISTENTE TECNICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Condivisione risorsa professionale di un assistente tecnico area AR02 informatica per la funzionalità della strumentazione informatica nonché assistenza tecnica e supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito.

Approfondimento:

La rete mira a condividere la risorsa professionale di un assistente tecnico area AR02 Informatica, al fine di assicurare nei vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) degli Istituti Comprensivi aderenti all'accordo (I.C. di BUCCINASCO, ASSAGO, BASIGLIO), la funzionalità della strumentazione informatica nonché assistenza tecnica e supporto all'utilizzo delle piattaforme di Didattica a Distanza.



Denominazione della rete: RETE DEBATE per la scuola secondaria di primo grado

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Approfondimento:

La rete si è sviluppata tra diverse scuola secondarie di primo grado dell'Ambito 25 allo scopo di diffondere la partica del debate, organizzare attività di formazione per i docenti e gare specificamente rivolte a studenti e studentesse della scuola del primo ciclo, sul modello di quanto proposto dalla rete Debate Italia per le scuole del secondo grado.

Ogni istituto aderente ha individuato un docente referente delle attività

Denominazione della rete: RETE COSMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
---------------------------------	---



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione alla rete per l'utilizzo di una piattaforma online per la redazione dei PEI degli alunni



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE INFORMATICHE E LORO APPLICAZIONI ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

La scuola, promuovendo la cultura dell'innovazione e l' utilizzo di nuove metodologie, incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per ordini, frequentemente per classi parallele (Infanzia e Primaria) o per discipline (Primaria e Secondaria I grado). La libera adesione a percorsi di sperimentazione disciplinare - metodologica, favorisce la costituzione di gruppi spontanei fortemente motivati garantendo • Potenziamento dell'apprendimento integrato con sperimentazione di modalità didattiche innovative • Incremento della collaborazione fra docenti, necessaria a favorire l'apprendimento multimediale attraverso l'utilizzo di reti fra scuole e la navigazione protetta nei siti di ricerca. • Sviluppo degli apprendimenti integrati, personalizzando ed individualizzando i percorsi, nel rispetto dei bisogni peculiari degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Ambito territoriale 25 della provincia di Milano –

Laboratori formativi per docenti neoassunti

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN MATERIA DI SICUREZZA

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN MATERIA DI SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione interna e TWINNING /Erasmus +

Collaborazione tra partner europei che sperimentano, condividono e disseminano “buone pratiche” attraverso progetti innovativi inclusivi. Gli insegnanti, i membri della comunità eTwinning, possono trarre vantaggio da webinar, corsi online brevi e lunghi (tra cui i MOOC), materiali di autoapprendimento, conferenze e altre opportunità di sviluppo professionale in presenza, durante le quali è possibile incontrare esperti in diversi campi e migliorare le proprie competenze. Questi eventi consentono ai docenti di entrare in contatto, imparare insieme e sentirsi parte della stessa comunità. Una sfida, un’opportunità per entrare nella community scoprendo nuove strategie, nuovi percorsi, nuove realtà in un processo cooperativo.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza e obblighi di pubblicazione

Attività di formazione per personale amministrativo in materia di obblighi di pubblicazine e privacy

Tematica dell'attività di
formazione

privacy e trasparenza

Destinatari

personale ata

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Pratiche pensionistiche , sistemazione PA, ultimo miglio

Corso per la gestione digitale delle pratiche pensionistiche del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione	gestione pratiche pensionistiche
--------------------------------------	----------------------------------

Destinatari	personale ds e dsga
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sistema zero-sei

Attività di formazione e condivisione di esperienze e buona pratiche sul sistema zero-sei

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zero-sei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Formazione del personale

L'analisi dei bisogni formativi viene effettuata dai dipartimenti ad ogni inizio di anno scolastico sulla base del RAV e del PdM con possibilità di essere ulteriormente ampliata in corso d'anno sulla base di eventuali novità normative introdotte dal legislatore. Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola adotta riflettono le Priorità, il Traguardo individuato nel RAV, i relativi Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di continuare una formazione centrata sull'attuazione del curriculum e su una didattica per competenze con valutazione formativa, di conseguenza sulla conoscenza dei processi e delle metodologie attive necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento, sulla didattica laboratoriale e sull'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle nuove tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi. Si ritiene inoltre utile introdurre nel corso del triennio attività di formazione legate alla didattica delle emozioni, anche con la possibilità di aderire a reti di scuole, al fine di promuovere il benessere a scuola di studenti e personale e favorire la



comunicazione. Per la scuola dell'infanzia si continuerà a sostenere la partecipazione delle docenti alle attività di formazione dedicate al segmento 0/6 organizzate sia dall'ambito Territoriale che dall'Ambito Visconteo con cui la scuola collabora strettamente nelle attività del Coordinamento Pedagogico. Questa attenzione permetterà il raggiungimento della priorità del RAV e del PDM.

Alla luce dell'analisi condotta l'Istituto promuove, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche definite. Oltre alle attività proposte dall'Istituto, è possibile svolgere la formazione scegliendo tra le proposte che forniranno l'Ambito 25 della Lombardia, il Ministero dell'Istruzione anche attraverso le piattaforme Sofia e Futura, le Università e gli enti accreditati, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative dell'Istituto. Si sottolinea inoltre che dall'anno scolastico 2024-25 i docenti sono coinvolti in numerosi percorsi formativi previsti dai progetti PNRR, i cui effetti contribuiranno alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN MATERIA DI SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

RSPP dot Grieco società AMBROSTUDIO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP dot Grieco società AMBROSTUDIO

Titolo attività di formazione: ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33

Tematica dell'attività di

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e



formazione anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro Dott. Zampetti e società Privacy contro di Bergamo
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dott. Zampetti e società Privacy contro di Bergamo

Titolo attività di formazione: Gestione delle pratiche pensionistiche

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro ente di formazione Eurosofia
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ente di formazione Eurosofia